ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... col lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento decorre da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Piccolo, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 21 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5191

"TRASPORTARE SUL PIANO DELL'IMPERO TUTTA LA VITA NAZIONALE,,

Il Duce consegna a Starace e ai Federali le insegne della Colonna celere

e rivolge un alto elogio al Segretario del Partito

Il fiero rito a Palazzo Venezia

ROMA, 20

o il rapporto tenuto a Pa- Littorio i Segretari fede- sono incolonnati presso e del Partito per recarsi azzo Venezia a ritirare la a e il gagliardetto della na celere in Africa Orien- che conquistò Gondar e il am. Queste insegne, che Starace consegnò recentemente al Duce, saranno da ora custodite a Palazzo Lit- accanto al gagliardetto del rio nazionale con il quale ranno in occasione delle ità nazionali, come il Du- disposto.

Formazione del corteo

eatisi in colonna i Fede- vanti ad essi si è collocamusica dei reparti permadella Milizia e un reparto micie Nere della 112.a Le- Subito dopo la scorta a dalla Milizia veniva il ario del Partito, fiancheg- dai Vicesegretari, dal Se- o amministrativo e dagli membri del Direttorio, a qualche passo di di- dalle file formate dai Se- federali, si sono schie- formazioni dei Fasci del- le rappresentanze dei rionali con i rispettivi detti e un reparto di Gio- ascisti.

olonna, salutata romana- dalla folla che si adden- passaggio, ha percorso rgo Argentina e via del ito giungendo al suono nni fascisti in Piazza Ve- già gremita da una mol- di cittadini. Innanzi al- a degli adunati si schie- alcuni gruppi di figli di all'estero partecipanti peggio Mussolini, nuclei ani Fascisti e di Avan- ti e numerose Camicie dell'Urbe.

olonna si è arrestata al- a del portone di Palazzo e, mentre le formazioni di scorta si allineavano la piazza, il Segretario del o, i membri del Direttorio gretari federali sono saliti azzo.

La commossa parola di S. E. Starace

ore 18 il Segretario del o, seguito dal Direttorio nale e da tutti i Segretari li entra nel salone del amondo ed ordina il saluto ce, al quale risponde il le «A Noi!» dei Federali. Starace ringrazia quindi per il privilegio che ad dei Segretari federali, lui stesso, è stato con- di servire in armi durante tesa africana chiusasi sotto da del Capo. Il Segretario rtito prosegue affermando loro i quali hanno avuto e di combattere in Africa erano questo periodo del- o vita già chiuso e pertan- partenente al passato.

graziato a nome dei Fede- Duce per l'alto onore che ncesso alle insegne della a celere in A. O., di es- custodite nel Palazzo del io accanto al gagliardetto irettorio nazionale, l'on. ce rileva poi come duran- tua assenza, tutti i gerar- enza distinzione, compresi che operano quotidiana- a diretto contatto col po- nelle officine e nelle cam- abbiano come sempre gli ordini del Duce ed vissuto con tutta la loro ini le grandi ore che ha segnato sul qua- della storia. Egli affer- e essi sono oggi consape- dei compiti che il Partito affrontare nei diversi set- ella propria attività, da organizzativo a quello tico, da quello assisten- quello della preparazio- rituale, che deve essere rato fondamentale.

Vigilanza sui prezzi

E. Starace, dopo avere ato come nel settore or- ativo le forze siano in o aumento, dichiara che perfezionato l'inquadra- delle organizzazioni e formazioni del P.N.F., per che esse rispondano sem- maggiormente alle loro fi- settore economico le diret- impartite dal Duce durante rapporto economico saranno rigorosamente osservate. La vigilanza sui prezzi, in funzione di tutela dei salari, sarà intensa e precisa. I patti con cui sono stati concordati gli aumenti dei salari saranno osservati con la più assoluta reciproca lealtà, pena le più severe misure. L'assistenza a favore dei bambini del popolo bisognosi di cure sarà estesa al massimo, fino a renderla totalitaria nel più breve tempo possibile. L'on. Starace termina la sua relazione affermando che, per quanto riguarda la preparazione spirituale il Partito si impegna di renderla perfetta, così che, come nel passato, nell'avvenire tutto il popolo italiano sempre sia pronto agli ordini del Capo.

Il plauso del Capo al Direttorio e ai Federali

Il Duce, dopo avere dichiarato che il Partito durante la gloriosa impresa africana ha funzionato magnificamente, rivolge un elogio al Direttorio e ai Segretari federali tutti. Definisce quindi il compito di tutti gli italiani nell'ora presente. Principalissimo fra gli altri quello di trasportare sul piano dell'Impero tutta la vita nazionale.

Dopo avere illustrato alcuni problemi di carattere interno, soprattutto in relazione ai recenti aumenti salariali, il Duce traccia alcune direttive circa l'azione del Partito. Quindi avvicinatosi alle insegne della colonna celere posta presso il Suo tavolo di lavoro le impugna con fierezza e portatosi nel mezzo del folto gruppo chiama vicino a sè il Segretario del Partito e gli rivolge un vivo elogio per l'indiscutibile merito, che si può definire storico, di avere guidato Camicie Nere e Bersaglieri alla conquista del Tana e del Goggiam. Le fiamme saranno custodite al Palazzo del Littorio accanto al Labaro del Partito.

Mentre altissime acclamazioni accolgono le Sue parole e il Suo gesto, il Duce consegna le insegne all'on. Starace. La manifestazione si proluga per alcuni minuti durante i quali i federali, che non sanno trattenere la intima profonda emozione suscitata dalle parole del Duce, intonano a gran voce i canti della Rivoluzione.

Il Duce al balcone entusiasticamente acclamato

Qualche tempo dopo, annunziata dagli squilli d'attenti è uscita da Palazzo Venezia, l'insegna della Colonna celere sorretta dall'alfiere, uno dei caposquadra della colonna stessa, che indossava la divisa coloniale. Venivano subito dopo il Segretario del Partito, i membri del Direttorio e i Segretari federali. Intanto la folla, che mentre si svolgeva il ricevimento a Palazzo Venezia aveva più e più volte elevato le sue acclamazioni ed i suoi applausi all'indirizzo del Duce, al riformarsi del corteo ha intensificato la sua dimostrazione al grido vibrante «Duce! Duce!».

D'attimo in attimo la manifestazione è cresciuta di potenza e di entusiasmo, si è propagata vastamente fino agli estremi limiti della piazza. Invocato dal grido appassionato delle Camicie Nere e della popolazione, il Duce che indossava la divisa estiva di Comandante Generale della Milizia, si è affacciato al balcone del palazzo, fatto segno a rinnovate fervidissime acclamazioni. La dimostrazione ha proseguito intensissima anche quando Egli si è ritirato.

Dopo qualche minuto in cui tutta la piazza continuava ad echeggiare degli applausi, delle grida del popolo, il Duce è tornato ad affacciarsi, suscitando nuove travolgenti manifestazioni. Subito dopo la colonna ha ripreso la sua marcia per far ritorno al Palazzo Littorio.

Le insegne della Colonna celere sono state collocate nella stanza di lavoro del Segretario del Partito, accanto al gagliardetto del Partito Nazionale Fascista.

26 bulgari in viaggio per il Campo Mussolini

SOFIA, 20

Presenti le autorità consolari ed il Segretario del Fascio della zona, un gruppo di 33 allievi delle scuole italiane dei quali 26 bulgari che si recano al Campo Mussolini a Roma è partito per l'Italia acclamando all'Italia e al Duce.

30 universitari belgi

BRUXELLES, 20

Accompagnato alla stazione dal R. Ambasciatore, dal R. Console e da numerosi rappresentanti della nostra collettività, è partito per il «Campo Mussolini» un gruppo di Avanguardisti e Giovani Fascisti italiani, insieme a 30 studenti universitari belgi, scelti dalla corporazione universitaria nazionale, i quali si recano in Italia, ospiti della segreteria dei Fasci all'estero. La partenza ha provocato manifestazioni vibranti d'italianità ed acclamazioni entusiastiche all'indirizzo del Duce.

I turisti belgi e francesi visitano ammirati l'Agro

ROMA, 20

I turisti belgi e francesi, accompagnati dai funzionari della presidenza dei C.A.U.R. si sono recati a Littoria e Sabaudia. L'Agro redento era ancora tutto vibrante della eco suscitatavi dalla recente visita del Duce. I visitatori hanno preso visione della grandiosa opera bonificatrice del Fascismo, manifestando la loro grande ammirazione. Gli aviatori belgi, che fanno parte della comitiva dei turisti guidati dal magg. Franchomme, noto asso dell'aviazione belga, si sono poi recati a visitare il Ministero dell'Aeronautica, ove sono stati ricevuti dal Sottosegretario Generale Valle, che li ha invitati a partecipare alla mensa degli ufficiali. Al termine della visita gli ospiti hanno espresso al Sottosegretario la loro ammirazione per l'Aviazione italiana.

300 pellegrini maltesi ricevuti dal Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 20

Nel salone degli svizzeri sono stati ricevuti in udienza privata dal S. Padre circa 300 pellegrini maltesi. I pellegrini erano diretti dal rev. prof. don Luigi Catania. Nel gruppo si notavano una ventina di sacerdoti tra cui don Emilio Galea, segretario del Vescovo di Malta. Il S. Padre ha rivolto ai pellegrini paterne parole, esortandoli a pregare intensamente in quanto solo la mano di Dio, egli ha detto, può portare l'aiuto alla umanità afflitta in questi tempi che vedono orribili fatti: orribili, se si considerano dal solo punto di vista umano; più orribili ancora, quando si considera che sono diretti contro la religione, contro i sacerdoti e contro l'onore di Dio. Il S. Padre ha poi impartito ai pellegrini l'apostolica benedizione.

Cordialità italo-ungherese per la festa di S. Stefano

ROMA, 20

In occasione della festa di S. Stefano, primo Re d'Ungheria, è stata celebrata stamane una Messa solenne nella chiesa del Collegio germanico-ungherese in via S. Nicola da Tolentino. Dopo la Messa la R. Legazione d'Ungheria presso il Quirinale, in via dei Villini n. 16 ha dato un ricevimento al quale ha partecipato la colonia ungherese.

Un'esposizione del "Guf,, a Klagenfurt durante il congresso studentesco

KLAGENFURT, 20

In occasione del congresso internazionale studentesco cattolico, svoltosi a Klagenfurt, è stata inaugurata una mostra della stampa studentesca internazionale, aperta anche alle principali pubblicazioni dei gruppi universitari non cattolici o aconfessionali dei vari Paesi. Il reparto assegnato all'Italia, ordinato dal Consolato e dal Fascio di Klagenfurt col materiale documentario fornito dai Gruppi universitari fascisti, ha incontrato notevole successo sia fra i visitatori che presso lo stesso comitato direttivo del congresso.

Le importazioni dall'Egeo

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. il quale contiene un elenco di merci di origine dall'isole italiane dell'Egeo che sono ammesse all'importazione nel Regno in esenzione dai dazi doganali specifici e su valore nel limite del quantitativo annuale per ciascuna di esse indicate.

La politica economica greca
Dichiarazioni di Zavizianos

ATENE, 20

Zavizianos, Vicepresidente del Consiglio, ha fatto alcune dichiarazioni al corrispondente del giornale di New York *Atlantis* sulla politica economica del Governo.

«Siamo ancora — egli ha detto — nel periodo di studio. Ma, in meno di un mese potremo iniziare ordinatamente l'applicazione di misure atte a ristabilire l'equilibrio del bilancio. Faremo, tra l'altro, — ha proseguito il Vicepresidente del Consiglio — una epurazione delle liste dei pensionati. Avrà diritto alla pensione solo chi ha servito effettivamente e per lungo tempo lo Stato».

Zavizianos ha soggiunto che il Governo non pensa affatto ad aumentare le imposte dirette, ma intende coordinarle giudiziosamente. Ha aggiunto che le divise nazionali non corrono alcun pericolo e che — grazie al riordinamento delle pubbliche finanze intrapreso dal Governo — sarà aumentata la solidità della dracma.

Il Sottosegretario alla Guerra ha indirizzato un ordine del giorno all'esercito, lodandone il patriottismo e la disciplina, al di sopra delle competizioni politiche ed assicurando che il Governo provvederà a risollevare il Corpo degli ufficiali e a dotare il Paese di un esercito potente.

Il nuovo Ministro delle Ferrovie ha annunciato la prossima costruzione di stazioni ferroviarie ad Atene, Salonicco, Patrasso e Corinto.

Horthy nel Tirolo
Una partita di caccia al camoscio

VIENNA, 20

Il Reggente d'Ungheria Horthy è giunto stasera in Austria diretto nel Tirolo, dove intende passare tre giorni di caccia al camoscio. Si fa rilevare che è la prima volta che il Reggente Horthy lascia l'Ungheria da quando è stato assunto al suo altissimo ufficio e da molte parti si dà credito alla voce che la caccia al camoscio abbia un carattere politico.

Il panfilo di Re Edoardo nelle acque di Corfù

ATENE, 20

Oggi alle 14.30, col suo panfilo scortato da due caccia inglesi, è giunto davanti a Corfù Re Edoardo VIII.

Il grave incidente del "Camerun,,

Energico passo tedesco a Madrid

Ordine alle navi da guerra germaniche di difendere con ogni mezzo i vapori del Reich

BERLINO, 20

Ufficialmente si comunica che il Governo del Reich ha incaricato il proprio rappresentante diplomatico a Madrid di presentare tosto una vibrante, energica protesta per la grave violazione del diritto internazionale di cui si sono rese responsabili due navi da guerra spagnole, e di avvertire che il Governo tedesco renderà il Governo di Madrid responsabile di tutte le conseguenze che, dal ripetersi di simili incidenti, potrebbero derivare. L'incaricato d'affari di Germania dovrà inoltre far presente al Governo spagnolo che navi da guerra tedesche hanno avuto l'ordine di procedere contro eventuali violazioni del diritto internazionale fuori delle acque territoriali della Spagna, difendendo con tutti i mezzi i vapori del Reich.

Gli Ambasciatori francese e inglese conferiscono con von Neurath

L'agenzia ufficiosa dichiara poi che a bordo del «Camerun» non si trovava materiale bellico di alcun genere e che i prescritti documenti erano in perfetta regola.

Il passo diplomatico viene giudicato assai favorevolmente nei circoli politici della capitale. L'incidente è di una gravità eccezionale, così che il Governo del Reich aveva il dovere di sollevare un'energica protesta, di minacciare misure repressive e di declinare ogni responsabilità per le eventuali conseguenze. Patto di non ingerenza sta bene, però — si osserva in detti circoli — a condizione che i più elementari diritti siano rispettati. Si tratta di un vapore commerciale che si proponeva unicamente di portare in salvo dei profughi tedeschi rimasti in balìa della guerra civile.

Non solo si è impedito che la nave compisse quest'opera altamente umanitaria, ma si è proceduto contro di essa con sistemi da nave corsara, nè più nè meno, violando nel modo più grave il diritto internazionale. Logicamente il Governo del Reich deve ora riesaminare la questione del progettato patto di non ingerenza, specificando e precisando le sue riserve come ha fatto l'Italia.

Unanime indignazione

Gli ambasciatori di Francia e Inghilterra si sono recati questa sera alla Wilhelmstrasse, dove hanno lungamente conferito col Ministro degli Esteri barone von Neurath. Nei circoli politici si apprende che i due Ambasciatori avrebbero svolto opera di mediazione nell'intento di sdrammatizzare l'avvenimento e con ciò di scongiurare il pericolo di più serie complicazioni.

Il D. N. B. comunica che il comandante delle unità tedesche dislocate nelle acque spagnole ha inviato a Madrid al comandante della marina da guerra un telegramma in cui, richiamandosi all'incidente del «Camerun», definisce l'atto dell'incrociatore spagnolo «reato contro il diritto di libera navigazione in alto mare» ed aggiunge: «Non sono disposto a tollerare simili atti di violenza, e ho dato ordine alle mie navi di respingere qualsiasi affronto da parte di unità spagnole».

A titolo di cronaca registriamo anche la voce secondo cui il comandante della flotta del Reich, Raeder, si è recato a Berchtesgaden per conferire col Cancelliere.

La stampa tedesca si rende interprete dello sdegno quasi esasperato suscitato in tutta la Germania da quello che un giornale definisce «affronto provocatorio». La nota dominante è quella secondo cui l'episodio dimostra nella migliore delle ipotesi l'assoluta impotenza del Governo di Madrid a imporre ai suoi l'osservanza del diritto internazionale. Che l'incrociatore e il sottomarino spagnoli abbiano agito di propria iniziativa o per mandato del Governo è cosa che non modifica per nulla la situazione di fatto nè quella di diritto. Quest'ultima appare evidente: una flagrante violazione dei regolamenti internazionali documentata dal fatto che il piroscafo germanico è stato fermato fuori delle acque territoriali, e aggravata dalla circostanza che la nave si recava a compiere un'alta missione di umanità, a raccogliere cioè le vittime del terrorismo rosso, alle quali il Governo di Madrid non è in grado di garantire nè la vita nè i beni.

Affronto alla bandiera

Secondo il *Völkischer Beobachter* ad aggravare la situazione contribuisce l'intervento attivo nella guerra civile spagnola dell'Unione sovietica, la quale ha inviato numerosi emissari che dirigono l'azione e dettano a quel Governo le direttive. L'azione contro il piroscafo tedesco deve essere appunto inquadrata in queste direttive e registrata come l'espressione del deliberato proposito di Mosca di fare un affronto alla bandiera del Reich e di impedire che le navi germaniche rechino soccorso ai loro connazionali. Più oltre l'organo centrale del partito nazionalsocialista scrive che l'incidente di ieri crea una situazione nuova nei riguardi anche della proposta francese di non ingerenza.

La *Börsen Zeitung* a sua volta, constatato che la smania di attività bolscevica comincia ad estendersi in campi che richiedono l'attenzione non soltanto degli uomini, ma dello Stato, rileva la violazione di diritti, commessa ai danni della Germania, e dice che i banditi bolscevichi si sono così insuperbiti da poter credere di non aver bisogno di rispettare la bandiera del Reich. Il giornale è convinto che il Governo tedesco prenderà quelle misure che gli sembreranno adeguate per assicurare, di fronte ai pirati, l'attività delle navi tedesche che obbediscono al diritto internazionale e alle leggi di umanità.

Dopo aver detto che la Germania ha già dato il suo consenso di massima all'iniziativa francese per la «non ingerenza» e che la Germania non si lascia turbare neppure dalle provocazioni bolsceviche, il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung* rileva i pericoli internazionali che potrebbero derivare da incidenti del genere di quello avvenuto al «Camerun» poichè è chiaro che le Potenze marittime non potranno tollerare tali piraterie.

Neutralità irrisoria

Riferendosi poi al serio monito che Hoare, Primo Lord dell'Ammiragliato inglese, ha rivolto ai socialisti del suo Paese, dice che esso deve essere particolarmente meditato a Parigi dove, mentre sono in corso trattative per la neutralità, sono pure all'ordine del giorno le più gravi violazioni materiali di essa. Aggiunge che, di fronte all'incidente di Cadice, occorre riesaminare molto più seriamente se esiste di fatto la condizione posta dalla Germania per la accettazione della non ingerenza, ossia che si tratti di una neutralità vera ed esauriente. Trova che quell'esame dovrebbe essere tanto più serio perchè, come ha detto Hoare sarebbe irresponsabile mettere a fuoco l'Europa da un capo all'altro e tanto più irresponsabile il giornale definisce l'atteggiamento di certi circoli pacifisti e liberali di vari Paesi che parlano con tanta leggerezza di quella possibilità.

Analoghi commenti sono pubblicati dal *Lokal Anzeiger*, dalla *Germania* e da altri giornali. La *Diplomatische Korrespondenz* definisce l'azione tentata dall'Uruguay a Washington, per la composizione della guerra civile in Spagna, come essenzialmente sentimentale, nota poi alcune tendenze che si fanno sentire in Francia e che mirerebbero a fare ingerire le Potenze estere negli affari spagnoli. A tal proposito cita le dichiarazioni fatte da Jouhaux e quelle delle commissioni di coordinazione socialista e comunista, secondo le quali l'esistenza della Repubblica spagnola è un elemento essenziale della sicurezza e della libertà della Repubblica francese. Rilevato che questi sintomi sono tali da ostacolare seriamente l'accordo comune diretto a localizzare la guerra civile in Spagna, il giornale osserva che si pone e si deve porre la domanda di come un Governo possa sottrarsi alle tendenze politiche di quell'ambiente a cui deve la sua esistenza, tanto più che sinora non gli è riuscito di porre argine alle manifestazioni minacciose che rivelano una pericolosa presa di posizione nei riguardi dei conflitti spagnoli.

Adesione dei Paesi baltici alla proposta francese

RIGA, 20

I Governi lettone, estone, lituano e finlandese hanno fatto sapere all'Incaricato d'affari di Francia delle rispettive capitali che essi dànno la loro adesione al testo della proposta francese relativa al non intervento in Spagna.

La non "ingerenza,, in alto mare

Nervosismo a Parigi

e accuse al Governo del Reich

PARIGI, 20

In serata una certa effervescenza regnava negli ambienti direttamente interessati agli avvenimenti spagnoli. La reazione estremamente violenta della stampa tedesca e la notizia della partenza di navi da guerra germaniche per sorvegliare e assicurare la protezione della navigazione dei sudditi tedeschi hanno suscitato un nervosismo che resta per il momento limitato alle redazioni dei giornali e ai circoli ufficiosi. I corrispondenti berlinesi dei giornali parigini segnalano che, vista da Berlino, la situazione appare grave quanto lo era nell'agosto del 1914. Sono stati richiesti i pareri dei giuristi in vista per sapere se la nave da guerra spagnola che ha imposto la visita a bordo del «Camerun» avesse o meno il diritto di effettuare tale operazione. Dalle risposte risulterebbe che fuori delle acque territoriali tale diritto è riconosciuto unicamente ai soli belligeranti. La tesi del Governo di Madrid è che i nazionali sono degli insorti rivoltatisi contro l'autorità del Governo regolarmente riconosciuto e costituito, ciò che legittima più che mai la protesta tedesca.

Novità «incresciosa»

Infine la gravità della situazione internazionale si trova confermata dalle due udienze che il Ministro inglese degli Esteri Eden ha oggi accordato all'Ambasciatore di Spagna a Londra.

A Parigi taluni si affrettano a denunciare in anticipo la Germania di voler approfittare dell'incidente per ostacolare la realizzazione di quel progetto di neutralità su cui la Francia sembra fare incidere tutte le risorse della sua politica.

La reazione della Wilhelmstrasse è considerata come legittima sul piano diplomatico, benchè l'avvertimento formulato dalla Germania per precisare che le navi da guerra tedesche interverranno «con tutti i loro mezzi» per evitare il ripetersi di incidenti appaia come una misura destinata a complicare il regolamento del caso «Camerun».

«Quello che rende l'incidente così increscioso — commenta il *Petit Parisien* — è che esso costituisce una difficoltà nuova capace di ritardare la conclusione del patto di non intervento. Sarebbe spiacevolissimo se la semplice visita di una nave potesse compromettere le disposizioni favorevoli di cui il Reich aveva fatto parte alla Francia notificando al Quai d'Orsay la sua adesione di principio. Così noi vogliamo sperare che la Germania non perderà il suo sangue freddo e che invece la necessità di giungere il più rapidamente possibile all'accordo si imporrà ad essa con maggior forza. Sarebbe egualmente desiderabilissimo che l'Italia fosse animata dagli stessi sentimenti e che facesse uscire dal vicolo chiuso in cui il suo silenzio li sprofonda i negoziati diplomatici per l'adozione della formula proposta dal Quai d'Orsay».

for«Q Qataoinaoi aoinu nuon uo

Furie della stampa di sinistra

Come si vede, il *Petit Parisien* considera «semplice visita» l'incidente di cui è stato vittima il piroscafo tedesco. Siamo sicuri che ben diverso sarebbe il linguaggio del giornale parigino se un analogo infortunio fosse toccato a un piroscafo francese per opera di una nave da guerra dei nazionali. Prova di ciò sia il cambiamento di tono di questa stampa quando fu appurato che l'aeroplano che aveva bombardato un villaggio francese apparteneva alle forze governative.

La stampa di sinistra continua furiosissima a reclamare l'organizzazione di soccorsi al Governo di Madrid. L'*Humanité* pubblica le decisioni prese da tutti i comitati, sottocomitati e commissioni sovversive che a Parigi si ingegnano a far trionfare «la causa della libertà e della pace spagnola». L'organo comunista afferma senza ambagi che la neutralità equivale ad un blocco vero e proprio, e che occorre permettere ai regolari di Madrid di infliggere una disfatta ai fascisti. Gli estratti di quella parte della stampa inglese che da qualche giorno si mostra particolarmente irritata per «le riserve» italiane e tedesche sono riprodotti con grande compiacimento. L'*Humanité* se la prende col Ministro Delbos, che da qualche giorno resta silenzioso, e lo invita a reagire alla «impudenza» dei Governi fascisti; e più grave ancora è il linguaggio di Jouhaux, che, intervenendo nel dibattito, pubblica oggi un articolo nel *Peuple* di cui vale la pena di citare i brani più salienti.

Uno scritto di Jouhaux

«La lotta che svolgono i nostri compagni di Spagna non è soltanto «affare di Spagna» ma è di interesse internazionale e più particolarmente di difesa delle democrazie. La rivolta di Franco è un episodio della battaglia generale del fascismo e del hitlerismo contro i regimi democratici.

Finora le democrazie non hanno fatto che inchinarsi dinanzi al riarmo della Germania hitleriana, dinanzi alla rimilitarizzazione e occupazione della Renania, dinanzi all'aggressione dell'Italia contro l'Abissinia. La loro esitazione a rispondere alle domande del Governo regolare di Spagna, la loro dilazione potrebbe essere la prova ultima della loro impotenza a reagire contro il fascismo e il nazismo. Le democrazie avrebbero allora perduto una partita importante per la loro influenza e per la loro autorità in Europa e nel mondo.

Sarebbe tempo di riesaminare la questione della neutralità, poichè nessuna risposta fino ad oggi, nè da parte della Germania, nè da parte dell'Italia permette di constatare che questi Paesi abbiano aderito all'atto di neutralità o anche che siano pronti a dare sinceramente la loro firma. Rimanere più a lungo in attesa significa favorire l'armamento degli insorti, significa prolungare inutilmente la guerra civile, poichè i faziosi — ne abbiamo la sicurezza — non vinceranno; significa esacerbare gli odii che lo sono già abbastanza ed anche far sopportare alla nostra democrazia delle gravi responsabilità. Quello che noi reclamiamo non è un intervento, poichè sarebbe una sciocchezza; è soltanto il diritto per il Governo repubblicano di comprare liberamente quello di cui ha bisogno.

Il comunismo cambia tattica

Negli ambienti politici parigini, dove si conserva un certo senso di responsabilità, l'articolo del segretario generale della Confederazione del lavoro, è vivacemente criticato. Si denunziano anche le manifestazioni di moderazione di certe personalità del comunismo francese che, ubbidendo agli ordini di Mosca e preoccupate di non perdere la posizione particolarmente vantaggiosa conquistata dal comunismo in Francia, hanno offerto — come ha fatto Thorez — la mano aperta alle Croci di fuoco e ai francesi tutti senza distinzione, e sono preoccupate della grandezza del loro Paese. Anche la decisione presa dal Governo inglese di mettere di propria iniziativa l'embargo sulle armi e sugli aeroplani anche commerciali diretti verso la Spagna è commentata a Parigi ad uso e consumo della tesi francese. Invece di considerare la misura del Foreign Office come la prova della scarsa fiducia della Granbretagna nel successo dell'iniziativa di neutralità presa dal Governo di Parigi, questi ambienti si sforzano di presentare il gesto inglese come un esempio di cui dovrebbero tener conto le altre Nazioni che sono chiamate a pronunciarsi sulla formula del Quai d'Orsay. Come si vede, siamo sempre sul terreno dell'equivoco.

Disappunto a Londra

LONDRA, 20

Sembra quasi superfluo dire che ogni ora che passa, la situazione internazionale per la crisi spagnola appare a Londra sempre più oscura. Non già che si prevedano nuovi ostacoli e difficoltà per arrivare eventualmente a un accordo di non intervento, ma si pensa a Londra che ci si trova davanti a questo paradosso: che mentre le Potenze europee stanno facendo di tutto per evitare che la crisi spagnola divenga una tragedia europea e che le Potenze si trovino implicate nella guerra civile, il cosiddetto Governo spagnolo si comporta in modo da tirare le Potenze per il collo a intervenire.

Naturalmente l'elemento della giornata è l'inaudito episodio dell'arresto e della perquisizione a mano armata del piroscafo tedesco

«Camerun» per parte della nave rossa «Libertad» e del sottomarino rosso «B. 6».

Il Governo spagnolo ha mandato una spiegazione che non soddisfa nessuno e tanto meno Londra. Ha detto il Governo spagnolo che le due navi rosse avevano fermato il «Camerun» al largo di Cadice perchè volevano impedirgli di forzare il blocco che il Governo spagnolo ha ritenuto necessario porre a certe coste della zona spagnola. Che blocco?

E' vero che il Governo spagnolo ha informato la Granbretagna di un blocco: ma a Londra si dice senza ambagi che un blocco per essere riconosciuto dev'essere proclamato da una Nazione che sia in grado di poterlo porre e farlo rispettare.

Ed è forse il cosidetto Governo spagnolo in grado di rendere effettivo un blocco alle sue stesse coste?

Quindi l'arresto e la stessa perquisizione del «Camerun» a sette miglia e mezzo dalla costa spagnola, cioè fuori delle acque territoriali, è una violazione di ogni norma marittima internazionale, una vera soperchieria.

A questo si aggiunge che le notizie da Berlino lasciano capire che il Governo tedesco non intende transigere e che ha chiesto al Governo di Madrid spiegazioni e riparazioni adeguate; che dalle riparazioni dipenderà la decisione della Germania d'intraprendere ulteriori passi e che pertanto il Governo spagnolo è ammonito che sarà tenuto responsabile di ogni conseguenza che possa derivare dalla ripetizione di simili incidenti.

Molta fatica per nulla

Si dice insomma a Londra: Ieri la Granbretagna ha cercato di rendere un contributo effettivo all'accordo di non intervento e oggi il Governo spagnolo abbatte il muricciolo edificato con tanta fatica. L'embargo imposto ieri dal Governo britannico veniva infatti oggi presentato dai commentatori ufficiosi come una dimostrazione pratica della buona intenzione della Granbretagna di arrivare ad un accordo tra le Potenze e si ripeteva che è sommamente necessario impedire che la crisi spagnola si trasformi in un pretesto per dividere le Potenze europee in due blocchi.

L'embargo britannico doveva avere un effetto stabilizzante a Berlino, un'influenza persuadente a Parigi e più ancora a Roma e affrettare la conclusione di un accordo, perchè soltanto un accordo — dicevano i commenti ufficiosi — eliminerebbe il pericolo che la guerra civile spagnola diventi un campo di battaglia delle contrastanti politiche dell'Europa e al tempo stesso renderebbe più agevoli i lavori preliminari della Conferenza delle cinque Potenze locarniste.

Non mancavano i giudizi sulle conversazioni tra Roma e Parigi e il *Times* rilevava con certa sorpresa che la stampa italiana sostiene che l'Italia ha già dato una risposta di adesione alla proposta di non intervento e che la risposta conteneva alcune riserve che sono in discussione.

Il Brasile respinge l'iniziativa dell'Uruguay

RIO DE JANEIRO, 20

E' stato pubblicato il testo ufficiale della risposta del Brasile all'Uruguay che proponeva la mediazione degli Stati americani nella guerra civile in Spagna. La risposta dice che il Brasile non può accettare l'iniziativa:

I) Perchè non desidera immischiarsi negli affari interni di altri Paesi;

II) Per l'inopportunità di una mediazione prima che sia riconosciuto il carattere di belligeranti alle parti in causa;

III) Data la probabilità di insuccesso a causa della situazione europea.

Fallimento

LIMA, 20

La proposta dell'Uruguay di uno sforzo panamericano per porre fine alla guerra civile spagnola non sembra destinata a risultati positivi. Il Governo peruviano oggi ha precisato il suo atteggiamento rilevando che «qualsiasi intervento nella situazione politica spagnola può essere interpretato come una violazione del principio di non ingerenza di uno Stato negli affari interni dell'altro, che il Perù ha sempre esaltato e osservato». Contemporaneamente si sa che il Brasile ha dichiarato che non è in grado di appoggiare l'iniziativa; però in nome della «solidarietà panamericana» coopererà volentieri a quelle azioni concrete che riscuoteranno l'approvazione generale. Il Governo di Washington à già fatto sapere alle Nazioni sudamericane che ritiene inopportuno dare seguito alla proposta uruguayana nonostante la pressione dell'Inghilterra la quale vedrebbe assai di buon grado il nuovo mondo intervenire per porre fine alla guerra civile spagnola.

Il tentativo rivoluzionario dei comunisti nel Belgio

BRUXELLES, 20

Lo sciopero dei minatori della regione di Liegi si è oggi esteso anche a quelli della regione di Charleroi. Resta così confermata la manovra dei comunisti che intendono scatenare in tutto il Belgio verso i primi di settembre un altro vasto movimento rivoluzionario. Si ritiene stanotte che è più che probabile che lo sciopero si estenda a tutta la regione di Charleroi.

L'aspra battaglia sul fronte di Irun

L'accerchiamento continua - Il forte di Guadalupa caduto - Nuovi rinforzi giunti agli insorti dal Marocco - La città di Cartagena, l'aerodromo di Quatro Vientos presso Madrid e quello di Los Alcazares passati ai nazionali

HENDAYE, 20

Non si è prodotto ancora l'avvenimento decisivo capace di mettere fine alla guerra civile che insanguina la Spagna.

La strada tagliata fra Irun e S. Sebastiano

Irun non è presa ancora. I suoi difensori, inferiori in armi ma non in numero hanno fatto sforzi disperati per arrestare l'invasione; essi hanno ripreso una cresta non senza perdite; molti dei feriti sono discesi dalla montagna fino alla prateria disseminata di sacchi a terra, di posti di guardia e di comando e di rifugi per la difesa. La mattinata è stata calma sul fronte di Irun ed è stato possibile controllare il punto esatto delle posizioni occupate dalle truppe degli insorti e dalle truppe governative sulla strada che va da Irun a Pamplona e sulle creste che la dominano.

Due giorni fa gli avamposti degli insorti erano stabiliti di fronte all'estrema punta di Biriatou; oggi sono molto più vicine a Behobie e sono impiantati nelle fattorie di Alunda, i cui abitanti si sono rifugiati in territorio francese.

Poi a circa 100 m. dal luogo detto La Puncha si trovano gli acamposti governativi riparati dietro una barricata fatta di sacchi di sabbia. Sulle montagne i militi del Fronte popolare si sono trincerati dominando leggermente le posizioni nemiche. Un piccolo bosco di pini situato a un centinaio di metri in avanti è egualmente occupato da essi.

Infine a 50 m. dietro la Puncha il treno blindato è sotto pressione pronto a entrare in azione. Ma le creste dominanti sono nelle mani dei carlisti e la strada da Irun a San Sebastiano è tagliata. Irun continua ad essere sempre accerchiata dagli insorti.

I due avversari si osservano e si trincerano. Ancora una volta una specie di tregua sembra sia stata conclusa. Il Comitato nazionale basco firmerà un accordo con i capi carlisti? La cosa non sarebbe impossibile se degli elementi estremisti non avessero fatto la loro apparizione nella regione. Infatti da qualche giorno i militi sono giunti da Barcellona. Sono dei feroci combattenti e non vogliono sentir parlare di armistizio.

Un francese comanda la difesa di Irun

Irun si prepara alla difesa. Delle autoblinde sono giunte da San Sebastiano con torricelle per cannoni e lanciabombe. Si parla sempre di pace ma tutti si preparano apertamente alla guerra. Verso le ore 11 di oggi il cannone risuonò di nuovo al largo di San Sebastiano, ma per il momento non è possibile sapere quale sia la nave che tira. Frattanto San Sebastiano è sempre più accerchiata dalle forze nazionali e la città vive nella più disperata angoscia.

I governativi annunciano per questa sera la venuta di due sottomarini fedeli. E' probabile che la battaglia ricomincierà alla fine della serata. E' un francese che attualmente comanda i militi di Irun, un ufficiale parigino della riserva. La ventina di belgi che passarono qualche giorno fa le frontiere combattono sul fronte di Tolosa.

Gli insorti hanno ricevuto dei rinforzi; attraversando la Spagna i soldati marocchini del Tercio sono andati in soccorso delle truppe degli insorti a Oviedo e a Gjion. Questo arrivo era annunciato da due giorni. Un entusiasmo enorme ha accolto queste truppe che giungono alla riscossa dei volontari, dei falangisti, dei carlisti di Somosierra, dell'Alto de Leon, di Guadarrama, delle Asturie e di San Sebastiano.

Sono dei giovani e dei vecchi venuti da Tetuan e da Ceuta che avevano attraversato lo stretto di Gibilterra, sia in aeroplano sia per mezzo di incrociatori o anche col mezzo di fortuna dei battelli da pesca.

Da Algesiras avevano raggiunto Siviglia e Merida. Si erano battuti a Rio Tinto e a Badajoz e ora si sono resi colonna volante, Divisione di fuoco dappertutto ove occorrono delle truppe che non hanno paura di nulla.

800 persone arse vive!

Freneticamente plaudendo, 40 o 50 mila abitanti a Valladolid fecero corteo ai nuovi arrivati. Il Generale Mola si spostò espressamente da Burgos per passarli in rivista. La formazione si impadronì del Generalissimo, lo staccò dal suo seguito di ufficiali, lo costrinse a salire al balcone del palazzo militare di Valladolid e a pronunciare un'arringa, e dinanzi a tutti questi volti tesi, Mola diffuse ancora una volta l'inno che non cessa di rivolgere alla vittoria.

Oviedo appartiene ai bianchi fin dal primo giorno della rivoluzione; una colonna comandata dal Generale Aranda, forte solamente di qualche migliaio di uomini, occupa la città. Essa ha dovuto resistere a delle colonne di combattenti composte da 20 a 30 mila uomini e tuttavia è riuscita a prendere Trubia e Lugones, dove si trova una fabbrica di armi, ed estendere la sua azione verso Gijon. Gijon, a 29 km., è nelle mani dei rossi, ma per quanto numerosi siano questi, non hanno affatto abbattuto la resistenza dei bianchi di Gijon.

Nella sua emissione del mattino, il posto di radio Siviglia ha annunciato che un apparecchio governativo ha sorvolato il monastero di Guadalupa ed ha lasciato cadere delle bombe. Il forte di Guadalupa è caduto nelle mani degli insorti, come anche un certo numero di case dei dintorni. Il quartier generale di Burgos ha segnalato che la base aerea dei Quattro Venti, presso Madrid, si è sollevata in favore del movimento nazionale.

Ad Almendralejio 800 persone sono state innaffiate di benzina e bruciate vive dai marxisti. Fra essi si trova il Vescovo Jaen, vecchio di 81 anni.

Nell'isola di Majorca la colonna delle milizie governative di Barcellona, che aveva effettuato uno sbarco giorni fa, avrebbe perduto 2500 uomini sui 3500 che la spedizione comprendeva.

Un altro scacco dei governativi

Le colonne delle forze nazionali in marcia verso il fronte di Madrid, provenienti da Guadalupa, sono state ritardate nella loro avanzata dai minatori governativi che, però, sono stati messi in rotta, lasciando sul terreno 800 morti e una importante quantità di materiali, di armi e di munizioni. Dopo questo scontro, numerosi militi sono passati tra le file dei nazionali.

Le autorità di Cordova hanno punito parecchie persone che avevano diffuso notizie false e numerosi processi sono stati aperti. Le autorità di Siviglia ricevono numerose sottoscrizioni in denaro, oro e gioielli.

Un radiogramma da Cartagena conferma che le truppe, sollevatesi contro il Governo, sono padrone della città, del porto e dei suoi dintorni. Le strade circostanti sono sotto il fuoco della artiglieria degli insorti.

Gli aviatori del campo di Los Alcazares (territorio di Cartagena), si sono uniti al movimento nazionalista. Tutto è calmo nella città, dove le truppe degli insorti fortificano le proprie posizioni.

A San Gennaro il Generale Francisco Marquez coi suoi uomini si sarebbe anch'egli unito agli insorti.

D'altro canto radio Lisbona annuncia che le truppe marocchine che erano giunte a Valladolid, sono state dirette sul fronte. Lo stesso posto annuncia che, malgrado sia assediata da un mese, la guarnigione di Toledo è sempre padrona della città e attende con fiducia l'arrivo dei rinforzi del Generale Franco.

I gesuiti di Navarra reintegrati nei loro beni

Un apparecchio governativo, egli aggiunge, è stato costretto ad atterrare presso Navalheral, dopo avere bombardato i nazionali. L'equipaggio è stato passato per le armi.

Un comunicato annuncia che la deputazione provinciale ha deciso che la Compagnia di Gesù può rientrare in possesso di tutti i suoi beni che il Governo della Repubblica aveva confiscali e che potrà riprendere la sua attività in tutta la provincia di Navarra.

Si conferma da S. Sebastiano la notizia dell'arresto del Generale Muslera, che fece parte del direttorio militare di Primo de Rivera, e del tenente colonnello Badelga.

Un documento rivelato dall',,Action Française''

Il lauto contratto di un mercenario firmato dall'Ambasciatore spagnolo

PARIGI, 20

L'*Action Française*, come aveva promesso nei giorni scorsi, pubblica oggi la fotografia della bolletta di spedizione delle munizioni che dalla Stazione di La Tour de Carol furono inviate il 16 agosto in Spagna e di cui demmo comunicazione ieri. Accanto a questa pezza d'appoggio incontestabile il giornale monarchico fa altre sensazionali rivelazioni.

Un viaggio misterioso

«Il 12 agosto — scrive l'*Action Française* — è stato firmato a Parigi il seguente contratto fra l'Ambasciatore di Spagna e un interessato francese. Questi è partito per Tolosa dove il 14 agosto, in condizioni misteriose che noi conosciamo, e che rivelano abbastanza il carattere irregolare dell'affare, egli ha ricevuto le sue istruzioni ed è partito da Tolosa per Barcellona il 15 agosto alle 8.15 su un aeroplano truccato.

Ecco il testo del contratto: «Embassada de Espana en Paris (Republique Espagnole). Contratto fra il Governo della Repubblica Spagnola e il signor . . . . è intervenuto il seguente contratto. 1) Il signor . . . . a partire dal 13 agosto 1936 fino al 13 settembre 1936 incluso, cioè per la durata totale di un mese, si tiene a disposizione intera del Governo spagnolo per ogni lavoro aeronautico che gli venisse domandato «in territorio francese e spagnolo», lavoro per il quale il Governo spagnolo gli attribuirà degli onorari mensili di 25 mila franchi pagabili in moneta francese, e cioè 10.000 in denaro liquido alla partenza da Parigi e 15.000 depositati in Banca il 12 agosto 1936 e messi a disposizione dell'interessato il 13 settembre 1936. 2) Il Governo spagnolo contrae in favore del signor . . . . o di qualsiasi altra persona designata da lui come suo erede, a partire dal 13 agosto 1936, una assicurazione sulla vita di 200.000 franchi per incidenti e rischi, compresi i rischi di guerra, valevole da Parigi a Parigi, essendo il ritorno assicurato in ogni modo dal Governo spagnolo. 3) Il Governo spagnolo riconosce come capo responsabile dei piloti il signor André Malraux, assistito da due tecnici, rimanendo a suo carico di assicurare il collegamento col comando spagnolo.

Il presente contratto è rinnovabile ogni mese con accordo fra le due parti. - Fatto e firmato in due esemplari a Parigi il 12 agosto 1936. L'interessato... - In nome del Governo spagnolo: l'Ambasciatore Alvaro de Albornoz».

Sembra che attualmente vi siano una dozzina di contratti di questo genere.

Carichi diretti a Hendaye

Il reclutamento dei mercenari per una guerra, soprattutto civile, è una bisogna che i Governi hanno l'abitudine di interdire nel loro paese, poichè la loro responsabilità è impegnata. Questa misura costituisce inoltre una grave scorrettezza diplomatica, quando colui che vi ricorre è lo stesso Ambasciatore del Paese interessato. Questa operazione condotta col concorso di un letterato comunista come André Malraux è assolutamente immorale e il Ministero Blum ha osato espellere in condizioni vergognose il comandante Barroso, ancora ieri addetto militare di Spagna e ufficiale della Legion d'Onore, che aveva combattuto al nostro fianco nei Marocco».

La stessa *Action Française* dà inoltre informazioni ulteriori su nuove spedizioni di aiuti da parte della Francia al Governo di Madrid. «Il nostro corrispondente da Bajona ci informa che ieri sono giunti egualmente in quella città due vagoni di munizioni provenienti da Juvisy (Juvisy non è in Catalogna). Questi vagoni, staccati dal treno e messi su un binario morto, devono essere inviati nella notte a Hendaye. Sentendo perduti i loro amici del fronte popolare, i nostri Ministri non hanno più freno e non considerano più nè gli impegni pubblici, nè l'onore della Francia di fronte all'Europa».

50.000 fucili partiti dal Messico per i rossi

CITTA' DI MESSICO, 20

Il corrispondente dell'*United Press* ha assistito stasera alla partenza per Vera Cruz del treno contenente materiale bellico per le milizie rosse spagnole. Esso comprende tra l'altro 50.000 fucili. L'intero carico è consegnato al Governo di Madrid in pagamento delle cannoniere e delle altre navi da guerra messicane in costruzione nei cantieri spagnoli. *(United Press).*

Il Governo di Madrid requisisce vettovaglie

MADRID, 20

In previsione di un attacco nazionale a Madrid il Governo sta requisendo su vasta scala vettovaglie ed altri generi di prima necessità immagazzinandoli in tre grandissimi depositi. Le requisizioni sono compiute nelle province di Cuenca, Madrid, Segovia, Avila e Guadalajara. Fino ad oggi metà dei prodotti requisiti è lasciata in deposito presso i produttori e metà trasportata alla capitale. *(United Press).*

Un "soviet,, a bordo del «Cristobal Colon»

SAINT NAZAIRE, 20

A bordo del piroscafo spagnolo «Cristobal Colon», che è stato costretto a far scalo in questo porto, regna il comunismo. L'equipaggio ha costituito un soviet formato di nove membri che controlla l'operato del capitano.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Paolino in salvo dopo un'avventurosa fuga

HENDAYE, 20

Il campione spagnolo di pugilato Paolino Uzcudum trovasi in salvo a Pamplona. Egli si trovava a San Sebastiano all'inizio della guerra civile ed invitato ad arruolarsi nelle milizie operaie dai lealisti di quella città, ha rifiutato. Indiziato perciò come simpatizzante degli insorti, ha dovuto nascondersi per qualche giorno in casa di amici che contemporaneamente spargevano la notizia della sua morte. Riusciva invece ad uscire dalla città ed a raggiungere dopo mille peripezie i carlisti di Navarra, tra i quali egli si trova a Pamplona. *(United Press).*

Volontari irlandesi coi nazionali spagnoli?

DUBLINO, 20

Il Generale O. Duffy ha dichiarato: Sono pronto a formare una brigata di volontari per la crociata in Spagna. Se essa fosse costituita avrebbe una ripercussione favorevole in tutta la Cristianità. Il Generale, ritornando dal Continente ed essendosi trattenuto coi rappresentanti dei nazionali spagnoli, ha dichiarato che questi hanno soprattutto bisogno di ambulanze.

Il misterioso sbarco delle casse di cartucce a Tolosa

PARIGI, 20

In circostanze molto enigmatiche un apparecchio sconosciuto abbandonò delle casse di munizioni spagnole a Cozeres sur Caronne, presso il Comune di Palaminy, a 70 chilometri da Tolosa.

L'apertura di queste casse depositate al commissariato è stata fatta ieri alla presenza dei magistrati. In ognuna di esse sono stati trovati 32 pacchetti di 50 cartucce da sette millimetri, raggruppate per caricatore di cinque. Le polveri provenivano da Granata e le cartucce dall'arsenale di Siviglia. Queste munizioni, che erano depositate in un parco di Barcellona sono destinate a fucili Mauser modello 93, identici a quelli che possiede l'esercito regolare spagnolo. Si può dire dunque che l'apparecchio fantasma veniva dalla Catalogna. Per contro si ignora per quale destinazione l'aereo trasportava il suo materiale bellico.

Infatti l'inchiesta su questo punto è costretta a formulare delle ipotesi; tuttavia su certe informazioni raccolte si può congetturare che l'aviatore, partito da Barcellona con l'intenzione di rifornire di cartucce le truppe del Guipuzcoa, essendosi smarrito avrebbe sorvolato il territorio francese dove, per evitare noie, si sarebbe disfatto del carico.

ESERCITO DELL'ANNO XIV

Le grandi manovre nell'Irpinia e la motorizzazione

ROMA, 20

Le grandi manovre stanno per avere inizio nell'Irpinia. Esse avranno quest'anno aspetti e caratteristiche che le differenzieranno da quelle dell'anno scorso nella regione di Bolzano. L'armamento e i mezzi tecnici dell'Esercito si perfezionano e d'altra parte truppe e comandi devono mantenersi in allenamento, oltre che provare sul terreno in pratica i mezzi di cui sono dotati. Di qui la necessità e l'utilità delle manovre annuali

La nuova terminologia

Dopo le grandi manovre di Bolzano la motorizzazione dell'Esercito si è intensificata. Conviene a questo proposito precisare — perchè l'esattezza della terminologia equivale a chiarezza di idee — che per «unità motorizzate» s'intendono quelle che dispongono permanentemente di automezzi, i quali cessano di funzionare sulla soglia del combattimento ma rimangono tuttavia assegnati alla stessa unità in modo organico e permanente, sicchè la grande unità medesima li riprende a battaglia finita, per servirsene ad un nuovo balzo.

Se invece i mezzi di trasporto a motore non sono permanentemente assegnati all'unità, questa sarà stata trasportata con mezzi a motore per momentanee esigenze di pronto trasferimento e la si dirà semplicemente «autotrasportata».

Infine la qualifica di «motomeccanizzata» è attribuita alle unità che, non solo sono avvicinate con mezzi meccanici (permanenti o contingenti) al campo di battaglia, ma entrano nella zona di combattimento con tutti questi mezzi, compresi quelli di trasporto, molti dei quali formano con le armi un tutto unico.

In queste grandi manovre saranno in azione unità autotrasportate, motorizzate e motomeccanizzate. L'avvicinamento alla battaglia e le manovre nella battaglia sono denominate da un rombare incessante di motori che si aggiunge al tuonare delle artiglierie e al crepitar delle mitragliatrici, dei mortai d'assalto e delle altre armi da fuoco d'ogni genere.

Strade e acqua

Ma la guerra «a motore» è strettamente legata alla frequenza e natura della rete stradale. Il fatto non abbisogna di chiarimenti ed è solo da tener presente. Anche nell'Irpinia, mentre si svolgerà un esperimento bellico con l'intervento di una maggiore aliquota di motori rispetto alle manovre precedenti, la rete stradale ha un rendimento notevolmente scarso. Difficoltà, per conseguenza, maggiori. Ma non è coincidenza fortuita. Le difficoltà sono state cercate come si usa nelle manovre dell'Esercito.

Infine, col rendimento della rete stradale, è connesso un altro problema di primissimo piano per la vita delle truppe: quello del trasporto dell'acqua potabile, che viene attuato in gran parte coi mezzi a motore. Le autobotti, pesantissime a carico pieno, abbisognano di buone strade per avvicinarsi alle truppe col ritmo di tempo necessario.

La buona soluzione di questo problema fondamentale richiederà particolari accorgimenti. Nessuno può escludere che l'Esercito italiano, provato vittoriosamente nella rude campagna etiopica, possa essere chiamato a cimentarsi in Europa, quando fossimo forzatamente travolti in una guerra generale.

Le grandi manovre nell'Irpinia, che concludono il lungo addestramento estivo cui si sono applicati tutti i corpi e reparti dell'Esercito, appartengono al ciclo delle opere intese a salvaguardare le fortune della Patria quando quella eventualità si presenti.

Tanto meglio se il destino vorrà che la Patria fascista possa procedere nella sua ascesa senza che quelle opere sbocchino nella prova dei fatti reali.

Lo studio dell'italiano intensificato in Ungheria

BUDAPEST, 20

In esecuzione dell'accordo culturale italo-ungherese, il Ministro dell'Istruzione ha ordinato che in tutte le scuole commerciali sia ampliato lo studio dell'italiano. Particolare sviluppo sarà dato allo studio della lingua e alla corrispondenza in italiano. Inoltre saranno istituiti corsi speciali sulle istituzioni del Regime Fascista.

NOTIZIE BREVI

Il dirigibile «Hindenburg» giunto ieri sera a Lakehurst, è ripartito stamattina per tentare di compiere il periplo Germania-Stati Uniti e ritorno nel tempo di una settimana.

Le divergenze sorte nel partito nazionale dei contadini romeni a seguito delle dichiarazioni filosovietiche fatte dal vicepresidente Lupa minacciano una grave crisi. Si parla della possibilità che il dott. Lupa venga espulso dal partito.

I giornali romeni informano che il Governo romeno inizierà nel prossimo ottobre a Parigi negoziati con detentori di titoli di Stato romeni in vista di ottenere una proroga della convenzione per la riduzione del debito pubblico estero che scade nel marzo del 1937.

Il XVIII congresso della Confederazione internazionale degli studenti, che si è riunito a Sofia, ha diretto a Re Boris, attualmente all'estero, un telegramma di omaggio.

A Tien-Tsin sarà fondata una compagnia di elettricità cino-giapponese con otto milioni di yen di capitale.

In località Amsthardenberg presso Amsterdam infuria un'epidemia intestinale che anche nell'anno scorso causò diverse vittime. Il rinnovarsi del contagio allarma la popolazione. Finora si contano due decessi per tale malattia.

Una banchina del porto di Rotterdam è crollata, trascinando in acqua venti tonnellate di patate e grande quantità di merci diverse e causando danni ingenti.

Nei pressi di Linkoeping (Svezia), un'automobile di lusso in cui viaggiavano un noto direttore di una compagnia teatrale svedese e sei attori, sbandava in curva, precipitando in un fossato, sfasciandosi. Il direttore è morto sul colpo; tutti gli altri sono feriti. Dalle prime indagini è risultato che al momento dell'incidente l'autovettura era stata lanciata alla velocità di 130 km. all'ora.

Lo sciopero dei barcaioli, scoppiato martedì sera a Nanterre, è stato composto stanotte in seguito a un accordo fra i direttori dei cantieri per la riparazione delle chiatte e i lavoratori addettivi. Il movimento era stato causato dal licenziamento di un operaio e i barcaioli avevano scioperato per solidarietà, tanto da immobilizzare per tutta la giornata di ieri un centinaio di barche da Bougival a Nanterre. Stamane il traffico sul fiume è stato ripreso.

Bollettino meteorologico

20 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, cal.	+23	+23
Roma	staz.	ser., cal.	+32	+19
Torino	staz.	piovoso	+29	+20
Milano	aum.	coperto	+28	+23
Genova	var.	misto, cal.	+27	+23
Venezia	staz.	cop., cal.	+29	+22
Firenze	staz.	misto	+33	+18
Ancona	dim.	misto, m.	+28	+21
Bologna	dim.	misto	+31	+22
Napoli	staz.	ser., cal.	+32	+21
Taranto	staz.	cop., m.	+30	+21
Palermo	aum.	ser., cal.	+29	+20
Catania	var.	misto, ag.	+30	+18
Cagliari	aum.	ser., m.	+30	+20
Tripoli	aum.	ser., m.	+30	+25
Messina	aum.	misto, cal.	+29	+21
Trento	dim.	coperto	+25	+10
Lecce	staz.	sereno	+30	+19
Bari	aum.	ser., m.	+26	+20
Sanremo	staz.	ser., cal.	+28	+21
Bengasi	aum.	misto, m.	+29	+20
Rodi	aum.	ser., cal.	+29	+25
Rimini	staz.	misto, m.	+28	+18
Foggia	staz.	misto, m.	+28	+18
Sassari	staz.	sereno	+31	+19

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora leggermente perturbato sull'Italia settentrionale, generalmente buono altrove. Stato del cielo: nuvoloso o molto nuvoloso sull'Italia settentrionale con qualche formazione temporalesca e leggere precipitazioni specie sull'arco alpino; altrove annuvolamenti sparsi specie sul bacino tirrenico e sui rilievi montuosi. Venti: intorno maestro sulla Sardegna e sull'alto Tirreno, occidentali sulle rimanenti regioni tirreniche; altrove venti deboli locali. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare poco mosso o mosso.

"Traditore,, e "Fiamma immortale,,

Spionaggio e leggen nei due film di ieri a Venezia

VENEZIA, 20

Un altro film di spionaggio va ad aggiungersi alla lunga serie di lavori di questo genere e per i quali i tedeschi dimostrano una speciale predilezione. L'Universum Film Germania ci presenta infatti «Verraeter» (Traditori) per la regia di Karl Ritter.

Scene emozionanti

In questo film, la cui vicenda non tratta dell'abusato spionaggio di guerra, si è supplito alle scene di guerra, che per la loro drammaticità fanno buona presa sullo spettatore, introducendo con molta abilità una serie d'inseguimenti, non privi di emotività, degli spioni in fuga. Così ad esempio con molta accortezza vengono riprodotte alcune scene della caccia a mezzo di apparecchi terrestri e idrovolanti e persino con parte della flotta, di un complice della banda di spionaggio fuggito su di un velivolo. L'abbattimento dell'aeroplano della spia, bersagliato dal cielo e dal mare, è reso abbastanza bene, per quanto non raggiunga la potenza drammatica che in circostanze simili fanno suscitare gli americani.

La trama è delle solite: due ufficiali svolgono sul suolo di una Potenza straniera un'attività febbrile e rischiosa: l'uno ha assunto il ruolo di grande industriale, l'altro è entrato in una fabbrica di aeroplani, dove ben presto diviene capo-montatore. Il Generale, intelligente e psicologo, sa sfruttare abilmente le umane debolezze delle sue vittime, che lusinga con promesse facendosene poi docili strumenti con la minaccia di denunciarli. Imprigionati nella sua tela di ragno, essi finiscono per essere schiavi della sua volontà, ubbidienti e proni ad ogni suo ricatto. Il Generale è tanto sicuro, troppo sicuro di sè e non tiene debito conto dell'energia morale di un giovane ufficiale, che lo spione credeva di aver guadagnato alla sua causa e che invece, pure sapendo che lo attenderà un severo castigo, rivela ogni cosa ai suoi superiori, offrendo così al servizio di controspionaggio l'ultimo anello della catena delle prove. Si tratta ora di mettere le mani addosso ai componenti la banda che difatti, dopo varie peripezie, o troveranno la morte, vittime della loro audacia, o saranno giustiziati.

Applaudito corto metraggio

«Traditori» offre la possibilità alla Germania di mostrare con orgoglio alcuni tra i più potenti mezzi della sua riorganizzazione militare. Così di buon effetto sono le scene di una manovra e di una parata di carri d'assalto, alcune evoluzioni in squadriglia di aeroplani di tipo modernissimo e qualche breve scorcio di alcune unità della nuova flotta. Il film è eseguito e montato ottimamente, così da tenere sempre desta l'attenzione dello spettatore e si vale di una tecnica molto progredita, specialmente nella fotografia e di una luminosa pastosità. Buona l'interpretazione di Willy Birgel, il quale però ci è piaciuto di più in «Schlussakkord», Rudolf Fernau, Hans Wenzel, Lyda Baarova e Irene von Meyerdorf. Quest'ultima è al suo secondo film.

Lo spettacolo serale è stato completato da un corto metraggio francese della «Compagnia dei grandi artisti internazionali», «Le coin des enfants» una gustosissima e riuscita interpretazione visiva di una musica di Claudio Debussy, interpretata al piano da Alfred Cortot. Il filmetto, che ha avuto un caloroso successo, è stato diretto da Marcel L'Herbier. Ha concluso quindi lo spettacolo serale «Polesie» della Kimisfilm polacca: un buon documentario polacco.

Il lavoro indiano

Nella proiezione pomeridiana, svoltasi come al solito nella sala del Palazzo del Cinema delle Quattro Fontane, gremita di pubblico, è stato visionato «Immortal flane» film indiano di produzione Cinetone Company. Sono due ore e mezza circa di spettacolo a cui dà vita una delle moltissime leggende indiane. La tenue, vaporosa poesia della leggenda infatti permea tutto il film ed è resa con gentilezza di toni e indovinate inquadrature nelle scene dell'incontro tra i due giovani Nandini e Subhir.

«Fiamma immortale» non riesce però a soddisfare appieno il pubblico che accusa la noia per alcune sequenze troppo lunghe che creano discontinuità e vuoti così da appesantire l'azione. Il realizzatore di questo film ha vuto una certa larghezza di mezzi a disposizione e difatti vi sono molte belle scene di masse come ad esempio quella della vigilia in mare. Anche la sceneggiatura, se pure non sempre di buon gusto, è eseguita con vivacità. Ricchi sono pure i costumi. Gli interpreti, che almeno per i ruoli principali sono del luogo, agiscono con molta buona volontà ed in più di qualche scena dimostrano ottima espressione e sensibilità.

La cinematografia in Italia illustrata alla Camera del film

VENEZIA, 20

A seguito della cerimonia inaugurale di ieri, ha avuto inizio stamane il lavoro degli organi direttivi della Camera internazionale del film e della Federazione internazionale degli esercenti del cinema. Ai lavori ha attivame tecipato la delegazione composta dal gr. uff. A. G rano presidente della Fede fascista industriale dello s lo con il direttore marche lucci di Calboli, del comm bardo e del comm. Ferrari.

I lavori, assai proficui, consentito alla delegazione di mettere in rilievo quan stato fatto in Italia sotto tive del Ministero della S Propaganda attraverso l'op dizzatrice della direzione del cinema. La Camera int nale del film ha inoltre ri la necessità di una collab sempre più intima con la B di Venezia, riconoscendo Mostra internazionale d'ar matografica costituisce uno notevoli contributi al pro cinematografico mondiale, to ha posto la cinematog canto alle più alte manif dell'arte.

Le opere acquistate da alla Biennale di Ve

VENEZ

Com'è noto, nella sua cente, il Duce designava opere straniere esposte al nale per acquisti della Pr del Consiglio. Ecco l'elenc acquisti: Austria: «An «Sciacalli con la preda»; di Fritz Zeritsch; «Tigr rite», disegno acquarellato rich Ludwig Jungckel. Ge «Danza di bambole», olio Herbig; «Vecchio pastore tura in granito di Joachi Ungheria: «Madre e figli» Adolf Fenyes; «Ondina s pastello di Giovanni Vas

Il Duce ha inoltre l'acquisto delle seguenti o liane: «Combattimento di ba», olio di Menin; «Ma vetro dell'arte vetraria m e di altri quattro artistic

Una visita del Ge al campo dei GG. FF.

POL

Dopo la visita di S. E. li, il campo federale dei Fascisti dell'Istria è stato nato pure da S. E. il Dho Ispettore generale d Giovanili di Combattimento vuto cogli onori dovutigli nerale Dho ha compiuto curata visita al campo, nando tutti i servizi ed stito poi ad alcune eserc svoltesi su terreno vario. tore ha quindi lasciato il

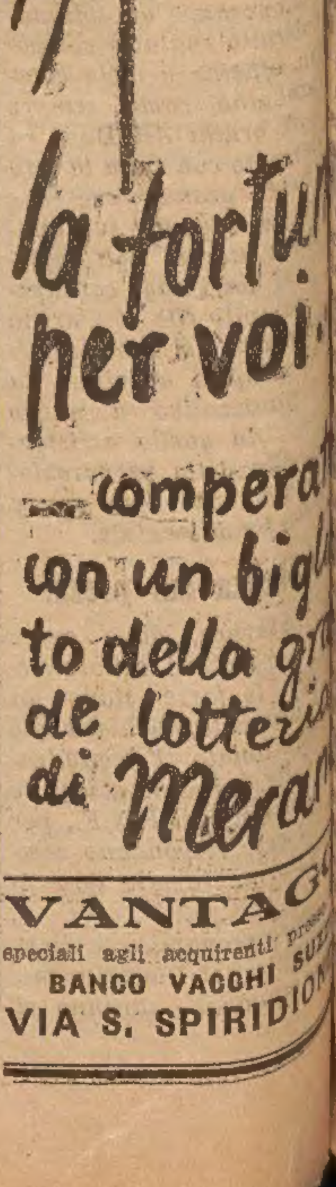
Notiziario di P

POL

Il pagamento del seco cipo sul grano. Conform sposizioni impartite dal per l'Agricoltura e le Fo Consorzio agrario provinci te ammassatore per l'Istri nica: Il pagamento del anticipo in ragione di lire quintale di grano conseg l'ammasso, è stato rego iniziato. Per maggiori chi i produttori possono rivol rispettivi centri di raccolta le filiali e le agenzie del C agrario provinciale.

La fine del campo di Il Giovane Fascista uni Matteo Decleva ha tenuto pagni del campo del Mon giore una conferenza su «Perchè siamo andati in Il camerata ha illustrato ai ascoltatori l'impresa dal punto di vista politic mico e sociale, risalendo che erano i termini del per l'Italia del secolo scor prima guerra d'Africa.

Il fascista Giovanni Arb tenuto una conferenza su «Il bolscevismo e la riv mondiale». Il camerata un'accurata sintesi dell'e economica e degli sviluppi cietà. Quest'oggi col tre 18.55 i Giovani Fascisti h to ritorno a Pola.



...rso la fine delle piogge

...pi di armati invocano l'impunità - Sejum ...alza preghiere per la potenza dell'Italia

ADDIS ABEBA, 20

...o arrivati ad Addis Abeba ... messaggeri per dare lo ...zio che numerosi capi, i ...si trovano ancora a bat... la campagna con piccole ... armate che non oltrepas... in nessun caso una centu... uomini, sono desiderosi ... atto di sottomissione.

...sorabile legge degli eventi

...essaggeri pregano, sia ras ...ue ras Sejum, di voler pe... presso il Vicerè Graziani ...sto di generosa clemenza, ...ttendo assoluta obbedien... ora in poi e la consegna ...te le armi e munizioni. Si ... di quelle formazioni ran... che al tempo di Tafari ...vano le popolazioni prele... arbitrariamente denari e ... e talora facendo anche ...a di schiavi, specialmente ... donne e i ragazzi. Le don...me è noto venivano ven... e i fanciulli erano adibiti ...sporto del fucile del pa...

... queste formazioni vaga... non possono più sperare ...punità nè di sfuggire al ... controllo che giorno per ... aumenta di intensità. ...i di questi capi, piccoli ras ...icesimo, da anni ed anni ...vevano che dei proventi ...igantaggio ed è un fatto ... di nota che essi chiedano ... spontaneamente o costret... la legge inesorabile degli ... di rientrare nei ranghi ...oro che accettano di segui... ...ettami di un ordinamento ... per tutti. Anzi nei loro ...ggi affermano che è ap... il fatto che ora tutti sono ... davanti al Governo vice... che li sospinge a sottomet... Sotto Tafari non avevano ... una cosa simile perchè ... legge imperava ma la brutale.

...one che Tafari non conobbe

...altro avvenimento la cui ...tanza va sottolineata è ...e dato da ras Sejum, che ...esti giorni ha dato prova ... grande ascetismo, di de... la prima preghiera del ...o al Re, al Duce e al Vi... alla gloria e alla potenza ... Si deve supplicare Id... che faccia sì che gli Ita... pieghino verso la razza ...e, per tanti secoli vissu... tenebre e nell'inciviltà, ... sieno gli etiopici a sol... grado per grado verso ...iani, divenendo degni di ... verso lo stato di grazia ... dal progresso, dalla men... e dai costumi della civil...ana. L'importanza di que...venimento sta nella con...one che mai prima d'ora ...o levate nè al mattino nè ...onto preghiere per la sa... Tafari. Era soltanto nelle ... solennità obbligate che ... era di malavoglia incluso ...anti nelle loro preci. Pe... case più alte, come quel... Sejum, Chebbedè ed altri, ...pota era assolutamente di...cato. Ora invece si ricono...za reticenze l'assoluta su...ia della razza italiana.

... festeggiato con solennità ...no onomastico della Re... Imperatrice e nelle caser... ...gli edifici pubblici, sulla ...el Littorio e nelle scuole ...iere tricolori hanno gar... vento e le luminarie si ...ccese in segno di affetto ... Il Federale dal canto suo ...ato un messaggio al gen... di Corte ed un messag... al Quirinale perchè sieno ...lla Regina Imperatrice ...usto giorno i devoti augu... ...elle Camicie Nere della ca... dell'Impero.

Gli auguri dei legionari all'Imperatrice

...uesto un saluto che è sca... dal profondo dell'animo ...tti i legionari africani, nei ... vivissimo è il ricordo del ...aggio regale nella memo... giornata della fede lan... dalla Sovrana agli ufficiali ...soldati delle forze di terra, ...are e dell'aria, agli ope... e agli ascari fedeli, mentre ...deva al sacrario del Vitto... unita alle fiere madri e ...spose della «cara Italia» ...porre sull'altare dell'Eroe ...o la fede nuziale, simbolo ... Sue «prime gioie e delle ...me rinunzie». Ora che, do... rinunzie e i sacrifici, i le...ari guidati dal Duce hanno ... sul capo della Regina la ... imperiale, esaltano nella ...a della Sovrana il simbo... trionfo romano e cristiano ... la barbarie.

...inente è la fine delle piog... col cessare delle imperver... precipitazioni avranno ini... rapido ritmo i grandiosi ... stradali in tutto il terri... dell'Impero. Si sono già te... diverse riunioni, durante ... sono state date le diret... per le modalità di colloca... della mano d'opera indi... problema questo essenzia... quanto varrà anche come ...pecie di censimento dei la...tori disponibili sul posto. ... si preparano i nuclei che saranno dislocati, secondo l'urgenza, in quelle regioni dove vi sarà penuria di mano d'opera e dove è necessario procedere con maggiore speditezza. Questo inizio di un nuovo periodo delle opere costruttive non è lontano. Non più ogni giorno gli acquazzoni che tutto sommergono, ma gli intervalli si vanno facendo più lunghi ed è una specie di precoce soffio primaverile che sotto il sole dona alla terra i primi effluvi.

Gioconde fantasie

Una imponente massa di indigeni, raccoltasi davanti alla Casa del Fascio, levando bandiere tricolori e ramoscelli fioriti, ha inscenato gioconde fantasie, volendo in tal modo celebrare il termine delle due settimane di strettissimo digiuno. Questo lungo periodo di vigilia preannunzia le altre feste celebrative del Mascal, cioè festa della Croce, che coincide appunto col termine della stagione delle grandi piogge e con l'avvento della primavera nell'ultima decade di settembre. Cessate le fantasie si sono adunati davanti alla Casa del Fascio numerosi gruppi di giovani inghirlandati di fiori che hanno danzato, agitando altre bandiere tricolori. La novità di queste manifestazioni risiede nel fatto che i canti e le danze in preparazione del Mascal, come vuole la tradizione millenaria, si sono svolti tra invocazioni al Re Imperatore e al Duce invitto.

Continuo miglioramento della situazione politica nell'A. O. I.

ADDIS ABEBA, 20

La situazione politica generale dell'Etiopia migliora continuamente. Attraverso il quotidiano lavoro metodico e tenace, i diversi uffici del Governo generale concretano l'organizzazione tecnica e amministrativa dell'A. O. I. con speciale riferimento al servizio postale, sanitario, veterinario, del catasto e delle imposte mediante censimento, il controllo commerciale dei prezzi e delle aziende, il funzionamento della giustizia, il vettovagliamento in centri rurali, la nettezza pubblica, le dogane, la sistemazione monetaria e le licenze commerciali. (Stefani).

100 operai giunti a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 20

Sono finora qui giunti in tre scaglioni circa 100 operai che sono già tutti impiegati, parte alla riparazione degli stabili demaniali danneggiati dal saccheggio della capitale, parte in lavori di riattamento delle strade e alla periferia della città. *(Stefani).*

Prossimo trasferimento del Comando dell'Aeronautica nella capitale dell'Impero

ADDIS ABEBA, 20

Il Generale Pinna partirà questa settimana per Mogadiscio per visitare la brillante aviazione della Somalia che tanto efficacemente ha collaborato durante il conflitto alla vittoria sul fronte sud.

Prossimamente il Comando dell'aeronautica sarà trasferito nella capitale. Il Generale Aimone Cat, che durante il conflitto ha diretto l'aeronautica sul fronte sud affermandosi capo di alte qualità, il Generale Marchesi che copriva le funzioni di Capo di S. M. dell'Aeronautica sul fronte nord e il Generale Ranza che comandava l'aviazione sul fronte sud, sono partiti dall'Etiopia diretti in Italia.

Il Generale Matricardi, che durante il conflitto comandava l'aerodromo di Gura, ha assunto le funzioni di Capo di S. M. *(Stefani).*

240 milioni inviati in Patria dai militari dell'A. O.

ROMA, 20

Ad un anno di distanza dalla costituzione in Africa Orientale Italiana della posta militare, poche cifre sono sufficienti a porre in rilievo l'intenso movimento postale militare. Le caratteristiche precisano che in un anno la corrispondenza aerea e non aerea in partenza ha registrato un totale di 147 milioni di lettere e cartoline, mentre quella in arrivo è ascesa a 157 milioni.

A tutto il complesso lavoro della corrispondenza va aggiunto il servizio denaro, e cioè vaglia e risparmi. In un anno sono stati inviati in Italia, attraverso la posta militare dai soldati, 215 milioni di lire a mezzo vaglia e 25 milioni e mezzo depositati nelle Casse di risparmio postali. Queste cifre non tengono alcun conto di quelle inviate dagli operai attraverso i normali servizi postali.

Il Re visita acclamato il campo dei GG. FF. di Cuneo

CUNEO, 20

Come nei due anni precedenti, S. M. il Re e Imperatore ha visitato stamane il Campo dei Fasci Giovanili della provincia.

Il Sovrano, proveniente da S. Anna di Valdieri, accompagnato dal Primo Aiutante Generale di Campo, marchese Generale Asinari di Bernezzo, è stato ossequiato da S. E. il Prefetto, dal comandante federale, dai gerarchi e da numerosi ufficiali e salutato da entusiastiche acclamazioni ed evviva dei valligiani e dei villeggianti. Accolto al suo ingresso al Campo dalla Fanfara reale, Marcia Reale e da «Giovinezza», il Sovrano ha passato in rivista tre centurie ed il plotone-tipo di Giovani Fascisti, indi ha assistito ad una perfetta sfilata dei Giovani Fascisti e alla esecuzione di esercizi ginnici. Successivamente il Re ha visitato l'allineamento delle tende, mentre ogni centuria levava possente il saluto al Re. Il plotone-tipo ha eseguito quindi una riuscitissima esercitazione tattica, seguita dal Sovrano con vivo interessamento. Quando S. M., dopo quasi un'ora ha lasciato il Campo, ha espresso il suo alto compiacimento al Segretario federale.

Presso l'uscita si trovavano schierati tutti i giovani, che hanno acclamato ancora il Re con vivo entusiasmo, sventolando i fazzoletti giallo-cremisi. Un'altra vibrante manifestazione della popolazione e dei villeggianti ha salutato il Sovrano quando si è allontanato alla volta di S. Anna.

Il gradimento della Regina per gli auguri di Roma

ROMA, 20

In risposta al telegramma inviatoLe in occasione del suo genetliaco, S. M. la Regina si è compiaciuta di indirizzare al Governatore di Roma il seguente telegramma:

«Il fervido augurio di Roma non poteva essermi più caro e più gradito. La prego di essere interprete della mia commossa gratitudine. Elena».

La popolazione di Bolzano raddoppiata in 36 anni

ROMA, 20

Dai dati provvisori sulla popolazione delle principali città italiane, risulta che al 1.o luglio scorso, Bolzano aveva una popolazione presente di 52.953 unità. Il crescente sviluppo della città è più che evidente, tenendo presenti i dati offerti dai precedenti censimenti: anno 1900, 23.521 abitanti; 1910, 30.050 abitanti; 1922, 32.812 abitanti; 1931, 40.759 abitanti; 1936, 52.953 abitanti. Come si vede, in 36 anni Bolzano ha raddoppiato la sua popolazione.

Le provvidenze del Governo fascista, scrive il *Giornale d'Italia*, la creazione di una zona industriale e l'apertura di vie ai traffici, hanno richiamato a Bolzano nuovi numerosi abitanti: operai, tecnici, produttori, commercianti, che costituiscono ormai, insieme con gli altri, la popolazione della città, la quale è stata ricreata dal Fascismo.

I legionari dei Fasci all'estero

accolti con entusiasmo a Napoli proseguono per Littoria dove saranno smobilitati

NAPOLI, 20

Stamane, proveniente dall'Africa Orientale Italiana, è giunto il piroscafo «Nazario Sauro» con a bordo il primo scaglione di Camicie Nere dei Fasci italiani all'estero.

Al molo Pisacane rendevano gli onori un plotone di formazione con banda presidiaria e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e dei Circoli Rionali Fascisti schierate con labari e gagliardetti. Appena avvenuto lo sbarco, i valorosi legionari, che avevano sul casco bandierine tricolori, inneggiando a Casa Savoia e al Duce, sono stati passati in rivista dall'Ispettore generale della Milizia.

Il Generale Gatti, comandante del Presidio, ha porto ai valorosi reduci il saluto di S. A. R. il Principe di Piemonte e di S. E. Baistrocchi, e S. E. il Generale Mazzoni quello di S. E. il Generale Russo, capo di S. M. della M.V.S.N. La superba sfilata ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo da parte della folla che si era radunata alla stazione marittima e nelle adiacenze.

Alle 10.15 i legionari sono partiti per Littoria, dove saranno smobilitati ed avviati ai loro Paesi d'origine.

Nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «Piemonte», proveniente dall'Africa Orientale Italiana, sono giunti numerosi militari appartenenti a varie armi con i loro ufficiali e vari operai. La folla, che assisteva allo sbarco alla stazione marittima, ha tributato ai reduci vibranti manifestazioni di simpatia.

I grandi lavori all'Asmara visitati dal Gen. Guzzoni

ASMARA, 20

Il Governatore Guzzoni, accompagnato dal Federale, ha visitato i lavori in corso nella città, in cui sono impiegati migliaia di operai. Il Governatore si è reso conto dello stato avanzato delle opere destinate alla copertura del torrente Mai Bela, che non soltanto permetterà il risanamento igienico ed edilizio di una vasta zona della città, ma vedrà realizzarsi la prosecuzione del Viale Mussolini, il quale raddoppierà il suo attuale percorso. In un nuovo tratto del Viale Mussolini sorgeranno imponenti edifici, alcuni già in costruzione, altri prossimi ad essere iniziati. Il Gen. Guzzoni ha visitato inoltre la sede del *Corriere dell'Impero.*

Il Federale Gana gli ha illustrato la disposizione dei locali della redazione ed i moderni impianti tipografici, i locali dell'amministrazione e della spedizione. Il nuovo stabilimento del *Corriere dell'Impero* entrerà tra pochi giorni completamente in funzione, permettendo una tiratura giornaliera di 40.000 copie. Il Governatore ha espresso il suo compiacimento al Federale per le modernissime installazioni del giornale.

Il Governatore si è poi recato nella località ove sorgerà un grande teatro lirico capace di 2000 posti, ed al cantiere dell'edificio per la Direzione delle ricerche minerarie. Ha visitato successivamente il mercato coperto che è prossimo al compimento e dove avrà posto anche uno speciale reparto di pescheria, nonchè i lavori per il mercato delle granaglie, con piazzali per le contrattazioni all'aperto, che sono a buon punto. Il Gen. Guzzoni ha proseguito la sua visita agli altri lavori in corso per l'abbellimento, la sistemazione stradale, le fognature ed altri edifici pubblici. Nel Viale del Re il Gen. Guzzoni si è soffermato nel moderno ed originale chiosco del *Popolo d'Italia* e del *Corriere dell'Impero.*

Il processo di Mosca

Kamenef e Zinovief abbondano nelle confessioni

MOSCA, 20

L'odierna udienza del processo degli antistaliniani è stata per la maggior parte assorbita dagli interrogatori dei protagonisti principali, Zinovief e Kamenef. Non è mancato un incidente drammatico, quando una donna, certa Safanova, ha accusato l'ex marito Smyrnof di avere mentito ed ha dichiarato esplicitamente che anch'egli ha partecipato e non in veste secondaria, al complotto per l'uccisione di Stalin. Smyrnof dal banco degli imputati non ha battuto ciglio. La teste quindi si è autoaccusata, dicendo di essere colpevole al pari degli imputati dei reati a questi ascritti.

Si è proceduto quindi all'interrogatorio di Kamenef e di Zinovief. E' stato notato che l'uno cercava di superare l'altro nell'ampiezza della confessione e nella solidarietà con gli altri imputati. Kamenef, che è stato chiamato per primo, ha parlato per circa due ore. Egli ha mirato innanzi tutto a stabilire solidalmente la corresponsabilità di Tomsky e di Bukharin, precisando che quest'ultimo aveva assunto il compito di favorire i cospiratori, acquistandosi la fiducia dei dirigenti del partito comunista con una lenta e paziente opera di proselitismo. Tomsky era l'agente di collegamento tra i cospiratori antistaliniani e Bukharin. Bukharin inoltre si era impegnato a far riammettere nel partito Sokkolnikoff, Zinovief e Kamenef subito dopo l'assassinio di Stalin.

Zinovief nella sua deposizione ha confessato di essere sempre stato in rapporto con Trotzky dopo il congresso comunista del 1928, nel quale quest'ultimo fu espulso. Tra lui e Trotzky vi è stata sempre una perfetta collaborazione, una razionale divisione di lavoro, sicchè poteva ritenersi l'agente interno dell'organizzazione estera di Trotzky.

Grande impressione ha prodotto nell'udienza pomeridiana la deposizione dell'imputato Olberg, nella quale egli ha denunciato che un altro complotto per assassinare Stalin era stato organizzato per il 1.o maggio u. s. L'assassinio avrebbe dovuto essere compiuto col lancio di numerose bombe da parte di studenti dell'Istituto di pedagogia «Massimo Gorki» della capitale, partecipando alla rivista e alla sfilata nella Piazza Rossa. Esso è stato impedito all'ultimo momento dalla polizia con l'arresto di uno degli organizzatori per altro reato. Per la bisogna, gli studenti avevano già comperato cinque bossoli che colleghi dell'Istituto di chimica avrebbero riempito di esplosivo soltanto un'ora prima dell'attentato.

240 speculatori arrestati

MOSCA, 20

La polizia politica segreta ha tratto in arresto 240 persone accusate di speculazione ai danni dello Stato. Gli imputati verranno processati per direttissima dal Tribunale superiore dell'U. R. S. S.

Atti di sabotaggio dei contadini russi

VLADIVOSTOK, 20

Gravi atti di sabotaggio sono stati scoperti dalla polizia segreta in numerosi Kolkoz dell'Estremo Oriente sovietico. La maggior parte del bestiame del Kolkoz è perito di fame. La polizia ha effettuato arresti in massa fra i contadini sospetti di attività antistatale.

Truppa giapponese a Musung assediata da duemila banditi

TOKIO, 20

Notizie da Mukden annunziano che le autorità giapponesi hanno inviato di urgenza truppe in aeroplano per disimpegnare la città fortificata di Musung, a sud-est del Manciukuo, assediata dal 17 agosto da 2000 banditi.

Un artefice della Vittoria

Il sen. Castellani conte di Chisimaio

ROMA, 20

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha conferito a S. E. il prof. senatore Aldo Castellani, Alto consulente sanitario per l'Africa Orientale, il titolo ereditario di conte di Chisimaio, in riconoscimento dell'opera da lui svolta, durante la guerra in Eritrea, in Somalia e in Etiopia, per la difesa sanitaria delle truppe, degli operai e delle popolazioni indigene, opera che fu uno dei coefficienti primari della vittoria.

S. E. Badoglio riceve il Direttorio del Comitato per l'indipendenza economica

ROMA, 20

Il Maresciallo d'Italia Badoglio Duca di Addis Abeba ha ricevuto il direttorio del Comitato nazionale per la indipendenza economica al completo.

Il segretario generale del comitato ha dato lettura di un indirizzo di omaggio al Maresciallo Badoglio, sotto i cui auspici il comitato intende che siano iniziati i lavori delle commissioni tecniche. Il Maresciallo Badoglio ha ringraziato il comitato ed ha assicurato la sua collaborazione alle finalità ed ai lavori delle commissioni.

Militi forestali partiti da Messina per l'A. O.

PALERMO, 20

E' partito da Messina, diretto in Africa Orientale, un reparto di militi forestali della XIII Legione. Autorità, gerarchi e rappresentanze fasciste hanno salutato alla stazione i partenti e hanno improvvisato una calorosa dimostrazione, inneggiando al Duce e all'Italia Imperiale.

Ancora sangue in Terra Santa Due morti e numerosi feriti

GERUSALEMME, 20

Nuovi episodi di violenza hanno turbato la giornata in vari centri della Palestina. Un conducente ebreo di auto pubbliche è stato freddato sulla strada tra Gerusalemme e Giaffa da un colpo sparatogli da tre metri di distanza. Il tassè senza guida è andato a cozzare contro un autocarro carico di soldati che perlustravano la strada. In un altro conflitto è rimasta uccisa una donna araba. Altri scontri, con molti feriti più o meno gravi, sono segnalati in episodi di minor conto. *(United Press).*

L'ultimatum ai kwangsisti sarebbe stato respinto

SCIANGAI, 20

L'Agenzia *Central News* annunzia che i Generali kwangisti Lit Sung Jenn e Pai Chung Hsi hanno respinto il secondo ultimatum di Ciang Kai Scek

In questi circoli politici e finanziari si è diffusa la notizia, non confermata, che dopo liquidata la questione del Kwangsi Ciang Kai Scek si dimetterebbe da Presidente della Giunta esecutiva centrale, dedicandosi interamente alla commissione degli affari militari ed altre sue importantissime cariche.

Al suo posto, equivalente a quello di Primo Ministro, andrebbe un suo parente, il dott. Kung, attuale Ministro delle Finanze. L'annuncio delle dimissioni, come quello che Ciang-Kai-Scek non presenterà la candidatura a Presidente della Repubblica, potrebbe avere lo scopo di accattivarsi alcune correnti

Contadini che linciano un soldato perchè ruba un grappolo d'uva

BUCAREST, 20

Il soldato Andrey della difesa antiaerea di Jasy, sorpreso da alcuni contadini in una vigna a rubare un grappolo di uva, è stato linciato.

L'Impero e le materie prime

Larghe possibilità di rifornimento alle industrie dei pellami e delle pelliccie

ROMA, 20

Anche nel campo della produzione delle pelli e dei cuoi, l'Etiopia potrà assicurare all'industria e all'artigianato nazionali un notevole contributo di materie prime.

L'Italia nel corso del 1934 ha importato ben 551.718 quintali di pelli con provenienza dall'Argentina, dal Sud Africa, dall'India, dalla Francia ecc. Anche questa è una voce che è destinata ad avere minore importanza nel quadro delle nostre importazioni, dato che potrà essere vantaggiosamente sostituita dalle provenienze etiopiche.

Perfezionare la concia

Naturalmente, occorre razionalizzare i sistemi di raccolta e di conservazione delle pelli, perchè gli odierni sistemi di concia praticati dagli indigeni deprezzano le pelli stesse e rendono impossibile un'ulteriore loro lavorazione.

Le categorie industriali dovranno concorrere all'attrezzatura delle attività di concia che riguardano le pelli più diverse da quelle dei bovini e ovini e quelle di elefante, di dic-dic, di rinoceronti, di cammelli, di gazzelle, di pitoni, di coccodrilli, di antilopi. Queste pelli, talune delle quali veramente pregevoli, possono avere le più diverse destinazioni: scarpe, valigeria, forniture militari, prodotti dell'artigianato ecc Tale valorizzazione avverrà sulla base di una lavorazione che parzialmente deve essere compiuta in Etiopia per assicurare alle pelli un'adeguata conservazione, mentre per il resto dovrà svolgersi negli attrezzati impianti esistenti in Italia.

Notevoli sono anche le possibilità di rifornimento dell'Etiopia nel campo della pellicceria. E' questo un settore che largamente interessa l'industria nazionale dell'abbigliamento, perchè anima una notevole importazione. Nel 1934 ad esempio, si è avuta una importazione di pelli da pellicceria crude, fresche e secche, per circa 70 milioni di lire, nonchè una importazione di pelli conciate col pelo per oltre 12 milioni di lire. L'Etiopia e in genere tutta l'A. O. I. potrà fornirci parte delle pellicce che importiamo.

La fauna da pelliccia

Lungo le regioni del lago Tana vi sono le lontre; ovunque nelle zone steppose o lungo i fiumi vi è una ricca fauna da pelliccia che comprende leopardi, ghepardi, grosse talpe di color marrone, gazzelle, agnelli da pelliccia ecc. La Somalia già sviluppava una esportazione di pelli di leopardo che nel 1931 ha raggiunto i tre milioni e negli anni successivi è andata declinando per la minore richiesta delle ditte africane. L'industria nazionale può pertanto ricavare dall'A. O. parte della materia prima che le è necessaria, come pure può concorrere all'impianto di centri speciali di allevamento (fra l'altro di conigli, per la produzione del pelo indispensabile alla fabbricazione del feltro) per la lavorazione di pellicce, per la necessaria operazione di conservazione ecc. Queste sono le possibilità commerciali che il patrimonio zootecnico etiopico offre alla lavorazione industriale. Accanto ad esse vanno poste, oltre che le vaste prospettive dell'allevamento del baco da seta che si basa sulle favorevoli caratteristiche climatiche, le piume, l'avorio, le corna, il miele, la cera, i profumi (che si ricavano dalla secrezione dello zibetto vischioso, della viverà zibetta) ecc. La cera già dà luogo ad una larga esportazione, data la abbondanza dei raccolti che si hanno due volte all'anno; e lo zibetto può essere utilizzato nella profumeria, per fissare i profumi e nella produzione farmaceutica come eccitante.

Dalle risorse illustrate derivano motivi di maggiore sviluppo per le industrie nazionali, che anche per queste voci conteranno su di un proprio sistema di rifornimenti, in modo da ricavarne una sufficente disponibilità diretta di materie prime e la necessaria agilità di movimenti nella loro attività produttiva.

Nuove ammissioni all'Accademia Navale di Livorno

ROMA, 20

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla terza classe della R. A. N. (concorso straordinario) dal 30 agosto è stato prorogato fino al 15 ottobre p. v. Un nuovo concorso è stato indetto per l'ammissione di allievi ufficiali di S. M. alla prima classe del corso normale della R. A. N. Il concorso in parola si svolgerà in ottobre a Livorno. Esso comprenderà: una visita medica, prove di esami scritti ed orali, un tirocinio teorico-pratico di esperimento della durata massima di tre mesi, da svolgersi dopo gli esami di cui sopra.

Valgono per questo concorso le stesse condizioni e norme indicate nella «Notificazione» pubblicata per il concorso chiusosi con la data del 1.o agosto u. s., con l aggiunta delle varianti che seguono: 1) Titolo di studio. (Esclusivamente diploma di maturità classica o scientifica anche se conseguito nella seconda sessione di esami). 2) Presentazione delle domande. (Le domande dirette al Comando R. A. N. devono essere presentate entro il 5 ottobre p. v. E' data facoltà ai candidati di completare l'invio dei documenti e diplomi entro il 20 ottobre p. v.). 3) Svolgimento del concorso. (Appena scaduto il termine utile per la presentazione delle domande, 5 ottobre, i candidati saranno convocati a Livorno, dove avrà luogo la visita medica.

Parini visita a Mondello la Colonia dei Balilla all'estero

PALERMO, 20

Il comm. Parini, direttore generale degli italiani all'estero, ha visitato la Colonia marinara dei Fasci all'estero di Mondello, che ospita 650 figli di italiani residenti a Tunisi, al Marocco, al Cairo e ad Alessandria. A nome di tutti i compagni, un Balilla ha pronunciato parole di riconoscenza per il Duce, rinnovando il giuramento di dare sempre cuore e braccia alla Patria.

S. E. Jannelli a Trento

TRENTO, 20

E' giunto a Cles, in Val di Non, S. E. Jannelli, Sottosegretario alle Comunicazioni, ed ha visitato la Colonia montana per i figli dei ferrovieri fascisti, prendendo vivo interesse alla salute dei bambini ed al funzionamento dei vari servizi della Colonia. Erano a riceverlo il capo del Compartimento delle Ferrovie di Venezia e le autorità locali. Nel pomeriggio S. E. Jannelli ha sostato a Trento

«Sindacati operai all'estero»

La radioconferenza dell'on. Cianetti

ROMA, 20

Sabato 22 corr., alle ore 17.55, tutte le stazioni del Regno trasmetteranno nei dieci minuti del lavoratore la conversazione dell'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, sul tema «Sindacati operai all'estero».

La visita del Duce all'Arsa in una corrispondenza romena

BUCAREST, 20

Le Momento pubblica una interessantissima corrispondenza di Ruth Creptier sulla recente visita del Duce nel bacino carbonifero dell'Arsa, in cui mette in grande rilievo la schietta ed entusiastica manifestazione di affetto tributata da quella popolazione.

L'ing. Roncoroni a New York

NEW YORK, 20

E' qui giunto l'ing. Carlo Roncoroni che ha proseguito per Hollywood.

Beck non accompagnerebbe Rydz-Smigly a Parigi

VARSAVIA, 20

Subito dopo l'udienza del Ministro degli Esteri colonnello Beck presso il Presidente della Repubblica si è diffusa a Varsavia la notizia, raccolta anche da numerosi giornali, che il Ministro degli Esteri accompagnerà nei primi di settembre nel suo viaggio a Parigi l'Ispettore generale Rydz-Smigly. Secondo le disposizioni finora prese per questo viaggio queste informazioni non trovano conferma.

Gli scioperi in Svizzera raddoppiati rispetto al 1935

BERNA, 20

Nel primo semestre dell'anno corrente il numero degli scioperi è raddoppiato in confronto del 1935 e le giornate di lavoro perdute hanno superato la cifra di 15.000, cifra a cui vanno aggiunte quelle provocate da conflitti iniziatisi nel semestre precedente. Di questi scioperi 15 sono stati causati da questioni di salario e 7 da licenziamenti di personale.

Questi conflitti — commenta il giornale delle associazioni padronali — sono dunque provocati dall'opposizione fatta alla politica di adattamento che l'Industria svizzera è costretta a seguire e dimostrano l'incoscienza degli agitatori sindacali.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

CRONACA DELLA CITTÀ

Nuova affermazione dei Cantieri dell'Adriatico

La "Saturnia,, rinnovata nei motori e negli arredamenti è partita per l'America

(Carlo Tigoli) *Gli orologi di bordo segnano le 17, quando il telegrafo di macchina della «Saturnia» lancia il primo segnale. La nave ammiraglia della «Cosulich», rinnovata completamente nei motori e negli allestimenti interni, è al suo primo viaggio. I mesi di sosta nel Cantiere di Monfalcone, che l'ha tramutata, così da riconoscerla soltanto per lo slancio elegante della sua struttura esterna, hanno dato nuova giovinezza al colosso del mare.*

La tecnica non conosce, quasi, impossibilità nel campo delle costruzioni e dei motori. La chirurgia navale fa dei miracoli, e i nostri Cantieri, in questa scuola, sono maestri. Nessuno al mondo ha costruito motori più grandi della Fabbrica macchine di S. Andrea, nessuno ha dato al mare navi più moderne, armoniose comode di quelle uscite dai Cantieri di Monfalcone e di Trieste. I lavori di rinnovamento della motonave «Saturnia» sono uno dei più recenti successi della nostra industria navale. Nuova York saluterà, fra brevi giorni, questa cara, vecchia conoscenza, con nuova gioia, perchè la nave che, prima, portò nei mari di America, il volto della Patria fascista, ritorna ringiovanita e più forte, quasi a mostrare, nelle sue stesse trasformazioni, il segno dell'Italia che progredisce e si rinnovella.

Uno scorcio sotto i ponti dei giochi — Fot. Buffa

Si parte

All'ora della partenza, mentre sull'albero di trinchetto sono alzati i segnali consueti, e a poppa ci apre e distende, ad ogni soffio, il tricolore, il movimento dei passeggeri e del personale di servizio è di una vivacità da spiaggia di gran classe. Sui ponti, lungo le passeggiate, nei saloni, la folla intreccia mille sinfonie di colore e di forme. Chi conosceva la «Saturnia» della prima edizione, ora stenta ad ambientarsi. Le sale non son più quelle, altre tinte si riflettono negli specchi, nuove forme architettoniche riposano l'occhio.

A prima vista si ha la sensazione della spontaneità o, meglio, della naturalezza, con la quale è nato il nuovo assetto artistico e tecnico della nave. La folla stessa, che tanto anima il quadro, contribuisce a questa impressione; ed è naturale, quindi, che, appena a bordo, ci si trovi subito a proprio agio. Prima non era la stessa cosa: il barocco pesava su ogni cosa, toglieva l'aria, costringeva la gente a guardare, e la stancava. Colonne, volute, cariatidi, ogni particolare superfluo è scomparso, e da questa metamorfosi è uscito un battello moderno, sotto tutti gli aspetti.

Per non seguire la corrente dei passeggeri che, appena a bordo, corrono ai bastingaggi per guardare chi resta a terra e farsi invidiare, vogliamo, una volta, scendere le scale che portano ai motori e assistere alla partenza da questa sonante profondità, dove è concentrata l'essenza della nave.

Quando si varca la soglia di quel lunghissimo corridoio, che, come una strada, coperta da candidi tubi, corre lungo un fianco della motonave, ci si trova in un immenso piazzale, dal quale, per la vernice bianca delle pareti verticali e la luce che scende dall'alto, irradia un diffuso chiarore. C'è una sola cosa di originale in questo salone dalle proporzioni vastissime: il pavimento. E' fatto a rastrelliera e a diversi ripiani che si sormontano e si aprono secondo una stramba ma precisa volontà. Attraverso gli interstizi di questo pavimento si indovina, più che vedere, il turbinare delle macchine. Il fascino di questa forza attrae e guida verso la profondità.

Pulsano i motori

Tre o quattro piani di scale dividono la base dei motori, là dove leve e manopole e quadranti guidano ogni cosa, e il livello di entrata. Come si scende, il motore si rivela all'occhio; gradatamente ad ogni piano vengono fuori dei settori. Più si scende, più ci si sprofonda nel pozzo, e più ingigantiscono le proporzioni di tutto il complesso. Le pareti dei due motori si drizzano, un po' a sghembo, come muraglie grigie, nelle viscere delle quali arde una vita misteriosa, il cui ritmo è trasmesso al corpo della nave, al mare, al cielo, ed è il segno della maestria dei costruttori di quella Fabbrica macchine di S. Andrea, vecchia d'anni e gloriosa di esperienze, ma splendidamente giovane per lo slancio dei capi e dei suoi tecnici e per le esperienze, di portata mondiale, uscite dalle sue officine. Corpo unico, Cantieri e Fabbrica macchine costituiscono, per volere del Duce, uno dei complessi più perfetti d'Italia, alla cui gloria e potenza hanno offerto prove di non dubbio valore.

La campana del telegrafo che congiunge la macchina al ponte di comando, squilla due volte. E' il segnale di «pronti». I dieci cilindri non si muovono ancora, ma c'è tutto all'intorno un ronfar di macchine. Sono gli impianti ausiliari, quelli che forniscono l'aria fresca alle bocche di ventilazione, sono le dinamo, sono le caldaie e macchine d'ogni sorta, pompe, estrattori, compressori che agiscono perchè sopra, nei saloni e nei bar, nelle cabine e sui ponti ogni cosa funzioni a dovere; l'acqua sia fredda o calda, dolce o salata, secondo i desideri dei passeggeri, ardano le mille e mille luci, marcino i forni delle cucine, funzionino i telefoni, la radio sia pronta, corrano gli ascensori...

Sulla «Saturnia» sono sistemati due motori principali, sistema C. R. A. Sulzer, della potenza unitaria normale contrattuale di 12.000 cav. asse, a 125 giri al minuto, completamente costruiti alla Fabbrica macchine S. Andrea dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Ogni motore si compone di 10 cilindri a doppio effetto, due tempi, diametro 760 mm., corsa dello stantuffo 1200 mm., iniezione diretta del combustibile, pompe di lavaggio e pompe per la refrigerazione e per la lubrificazione indipendenti.

Qualche dato

Nota caratteristica dominante di questo motore è la estrema semplicità raggiunta nella costruzione di ogni particolare per cui il motore si presenta nel suo complesso con una gradevole semplicità di linea. Talvolta qualche dato tecnico aiuta a formarsi un'idea delle proporzioni del complesso. Così anche per queste macchine. Durante le prove al banco i nuovi motori della «Saturnia» hanno rivelato in pieno la loro perfezione. Dopo sole 20 ore di funzionamento, i motori raggiungevano facilmente la potenza di 19.500 cav. asse, con 144 giri, dimostrazione questa dell'ottima lavorazione e della genialità delle innovazioni portate. Durante alcune prove eseguite prima della partenza, i risultati ottenuti furono anche superiori.

Alle 17 squilla un telefono. Qui ogni nota è moltiplicata per cento. I campanelli hanno la voce delle campane, le campane vibrano come pareti di bronzo percosse da un gigante, gli uomini gridano per farsi intendere. Ciò che non può l'orecchio fanno gli occhi. Luci multicolori, quadranti, scale graduate, lancette che oscillano, sono le vie rivelatrici del poderoso complesso. Quando il comandante trasmette l'ordine della partenza, il motore si avvia con la dolcezza di un orologio. La sua manovra è ridotta alla massima semplicità ed essendo collegata al telegrafo degli ordini di marcia, riesce impossibile ogni errore.

Mentre dai ponti si agitano mani e fazzoletti in segno di saluto, sotto, tra il clamore delle macchine, gli uomini in «tuta» bianca sono al loro posto di lavoro. Ogni sguardo, ogni movimento ha una ragion d'essere. Nulla li svaga o li distoglie dalla macchina che, nel nome di Trieste, porta potenza sul mare.

Quando la «Saturnia» già fila sul mare, è il momento di visitarla. Non si dovrebbe mai girare una nave quando è ferma. C'è nella sua immobilità qualche cosa di incompiuto, di manchevole. Quando è in corsa, e lo scafo è animato, e il vento e il mare fasciano di vita il battello, allora sì è il momento di sostare nei saloni e sui ponti, nelle cabine e sulle terrazze.

Il Cantiere di Monfalcone ha compiuto con la nuova sistemazione un'opera assai importante e di eccellente buon gusto. Non è da credere che le trasformazioni tocchino soltanto i saloni, no; l'armatore ha voluto scendere in tutti gli strati, rovesciare concetti ormai passati, allargare, perfezionare, migliorare, insomma. Tre punti, potremmo dire, sono i cardini intorno ai quali si polarizzano le varie opere. I motori, i saloni e i servizi passeggeri con la creazione della classe turistica. Ma, come, non si può fare una cosa senza l'altra, accanto a queste innovazioni principali, vanno segnalati i lavori sussidiari che sono a centinaia.

Da questo complesso di opere la «Saturnia» che, con il trasporto di numerose truppe in Africa Orientale, ha dato dato il suo valido contributo al potenziamento dell'Italia imperiale, è uscita più rapida, comoda e bella che mai.

Trasformazioni

Le trasformazioni interne s'ispirano a quel concetto di razionalità, di comodità e di eleganza atte a offrire a tutte le categorie di passeggeri un conforto adeguato, senza notevoli distacchi, per lusso e servizi, tra le varie classi. Le nuove sistemazioni hanno portato ad una diminuzione nel numero complessivo dei posti riservati ai passeggeri, con un aumento quindi di spazio medio per passeggero, il che vuol dire una maggiore comodità per ciascuno. Da 1700, che erano in origine i posti, la nave può ospitare ora 1300 persone. Di questa maggiore comodità, beneficia particolarmente la classe turistica, dove sono state soppresse molte cabine, da tre e quattro posti, e sostituite con un maggior numero di quelle a uno e due posti, ricavate in gran parte da quelle delle soppresse seconde classi. Ogni vano ha quindi maggiore sfogo, una aereazione completa e tutte le comodità accessorie.

Il grande salone di prima classe è completamente trasformato. Scomparsa ogni teatralità, cadute le inutili quinte dorate, questa maestosa sala è ora un gioiello dalle delicate tinte verdi, dove lo spazio e la luce sono i principali elementi architettonici. Eleganti motivi di decorazione ornano le pareti, le lampade, le colonne, e qual-

La piscina vista dall'alto — Agfa - pancrom

che pannello modernamente segnato in argento, rompono l'uniformità delle linee e delle masse piane, sì che tutto il complesso risulta di una così dolce armonia e di così bella composizione, che si può ben parlare di opera d'arte.

Ciò che di bello e durevole aveva la nave non è stato toccato. La «Saturnia» conserva ancora, infatti, la rosticceria, la biblioteca, dove è stato incorniciato, tra legni preziosi, il ritratto della Regina di Bulgaria, Madrina augusta della nave, conserva alcune salette di delicata bellezza, la sala da gioco, il bar. Qualche cosa è stata snellita, qualche altra modificata, ma, nel loro complesso, questi ambienti non sono sono assai cambiati.

La classe turistica

La creazione della classe turistica sarà un successo della «Cosulich» ed è il perfetto risultato della perizia dei costruttori e degli artisti di Monfalcone. Sale e cabine fanno di questa classe un insigne esempio di quanto si possa creare in materia. Il salone, dalle tinte tenui, come la leggerezza e la fluidità dei colori dei pannelli che lo ornano, è riuscito davvero bellissimo; non meno, però, della veranda che si apre da banda a banda della nave e sarà il centro di ogni convegno e il luogo di sosta di tutte le ore. Dalla luminosissima veranda, o dal salone, attraverso l'originale sala di scrittura, rilucente per i suoi rivestimenti metallici, si passa nel salone del bar e dei fumatori, le cui pareti di rovere chiaro si intonano molto bene con i rivestimenti dei divani e con le squisite decorazioni. Basterebbero questi tre grandi ambienti e la sala da pranzo, già bella ed elegante in origine, ma resa ora, con pochi ritocchi, più vasta a arieggiata, a decretare il successo di un Cantiere, se mille altri motivi non vi fossero, e tutti qui a bordo.

Le sistemazioni delle cabine, in generale, sono state favorite dai nuovi lavori. Molte cabine di prima classe sono state ampliate e perfezionate; nella classe turistica, poi, la sistemazione delle cabine è stata, si può dire, generale. Bagni, mobili eleganti, sobrie decorazioni, aria e luce fanno di questa classe il soggiorno ideale. Anche la terza classe, già in origine bella e rispondente alle necessità, ha subito ora tali trasformazioni da renderla più che mai adatta ai tempi. A prua è stata aperta una grande veranda di soggiorno, sono state ampliate e rese più comode le sale da pranzo, e numerose cabine hanno subito miglioramenti. Particolarmente elegante è riuscita la sala da pranzo di terza classe, e, altrettanto, il locale riservato al Dopolavoro di bordo.

Non soltanto, però, ciò che si vede, è stato creato nei mesi di sosta della «Saturnia». Sono utili e importanti, al par dei lavori che cascano sotto l'occhio del passeggero, le opere di rimodernamento eseguite nei servizi ausiliari. La rete della ventilazione, ad esempio, è stata rinnovata, e così pure sono stati trasformati e dotati di nuovi modernissimi macchinari i locali delle cucine, la panetteria, la lavanderia e gli altri servizi.

Per lo sport e gli svaghi

Lo stesso scafo della nave, nella parte immersa, ha subito delle trasformazioni. La prua della «Saturnia», infatti, è ora a bulbo, forma questa che ha dato i migliori risultati su tutte le navi di più recente costruzione.

Passando dalla parte coperta a quella scoperta della nave, troviamo che anche qui molto lavoro è stato eseguito e molto spazio guadagnato a favore dei passeggeri. Due grandi terrazze sono state create sul primo ponte, per i giuochi e lo sport; sul ponte della classe turistica si apre, ora, tutta rilucente di ceramiche verdi-azzurre, la piscina. Questa, oltre alla grandiosa e lussuosa piscina coperta della prima classe, completa l'arredamento sportivo della «Saturnia» che fa di questa nave una delle meglio attrezzate per lo sport del nuoto.

Chi alza l'occhio verso la possente ciminiera, avendo in mente la forma sua antica, trova che anche questa ha subito delle modificazioni nel taglio superiore, modificazioni che la rendono più snella e meglio rispondente alle necessità tecniche.

Portando in sè quanto di meglio le menti e le braccia della nostra gente hanno creato, corre ora sull'Adriatico la nave gloriosa, il cui nome è, nel cuore dei marinai, tanto vicino a quello di Trieste. Corre e, come il nastro di una gran bandiera azzurra, la sua scia sembra legarla, con un nodo d'amore, alla nostra terra, ai cantieri e alle officine, ai moli dai quali è partita per portare sui mari il suo contributo alla potenza imperiale dell'Italia fascista.

Personalità imbarcate per l'America

Fra i passeggeri imbarcati sulla motonave «Saturnia» figurano anche il Console generale degli Stati Uniti a Trieste Mr. Bernard Gotlieb, l'ex Ministro S. E. conte Gianbattista Nani-Mocenigo, il direttore della «Columbia Broadcasting» Mr. Robert N. Brown e la signora di quest'ultimo. A Gravosa sulla motonave prenderà imbarco inoltre S. E. Grant Hugh, Ministro plenipotenziario degli Stati Uniti a Tirana.

Alle centinaia di passeggeri di ogni nazionalità che hanno preso imbarco nel nostro porto se ne aggiungeranno molti altri a Ragusa, a Patrasso ed a Napoli, da dove la «Saturnia», completa in tutte le sue classi, salperà diretta a Palermo, Algeri, Gibilterra, Lisbona e New York.

Organizzazioni del Regime

F. G. C.

Comando federale. Campionati nazionali. *I seguenti Giovani Fascisti che sono stati inclusi nella squadra rappresentativa che sarà inviata ai Campionati nazionali di Torino, devono trovarsi alle 19, all'Ufficio sportivo del locale Comando: Gall Giordano, Tavcar Ernesto, Torbelli Giovanni, Fantini Aldo, Rugo Bruno, Sulenti Enea, Stefanelli Livio, Giachelli Mario, Capitanio Sergio, Bison Guido, Gandolfo Carlo, Krizman Marcello, Guerin Corrado, Mennea Ruggero, Gobet Oscar, Dussi Italo, Valdisteno Giuseppe, Sgnidarich Bruno, Cesini Guerrino, Ferluga Guerrino.*

OPERA BALILLA

Borse di studio e di operosità «Benito Mussolini». *Gli aspiranti al concorso per le borse di studio e di operosità «Benito Mussolini», sono comandati di trovarsi sabato, 22 corrente, alle 17 precise, presso il Comitato provinciale in via G. d'Annunzio 1. Gli assenti saranno senz'altro esclusi dal concorso.*

FASCIO FEMMINILE

L'arrivo delle Giovani Fasciste da Pierabech. *Si avvertono le famiglie che le giovani della Colonia «Rosa Mussolini» di Pierabech, torneranno oggi alle 23, in via Roma 28.*

Gli esami alla Scuola di avviamento professionale «F. Rismondo». Il 5 settembre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione autunnale da parte dei nuovi candidati privatisti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 agosto 1936-XIV

Nati vivi	6
maschi 2 femmine 4	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Ammonizioni a commercianti

Il Comitato intersindacale, nella sua seduta del 19 agosto, ha ammonito i seguenti commercianti che hanno contravvenuto alle norme di minuta vendita: Raffaele Di Candia, via del Rivo, 26; Ditta Breinich e Medved, via Piccardi, 6; Emilio Stecca, via Felice Venezian, 16.

L'odierna riunione del Comitato lavoratori dell'industria

Il segretario generale dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, convoca per questa sera alle 19, presso i locali dell'Unione, in via Coroneo, 8, tutti i componenti il Comitato per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del segretario generale, attività luglio; 2) Politica salariale; 3) Libretto di lavoro; 4) Assegni familiari; 5) Varie.

L'assemblea del Sindacato medici

Oggi alle 18, in prima convocazione, e alle 19 in seconda, gli iscritti al Sindacato fascista medici sono convocati nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena per l'assemblea generale, nella quale sarà trattato il seguente ordine del giorno: Approvazione bilancio consuntivo 1935.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta partita per Venezia

Col direttissimo delle 16.50, ieri nel pomeriggio S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta è partita alla volta di Venezia. La Duchessa, che era accompagnata da una dama e da un gentiluomo della Sua Corte, è salita sul convoglio alla stazioncina di Miramare.

La festa nazionale ungherese — Una messa a S. Antonio Nuovo

Ieri, ricorrendo la festa nazionale ungherese di Santo Stefano, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, a cura del locale Consolato d'Ungheria, è stata celebrata una Messa.

Alla funzione religiosa hanno assistito il Console d'Ungheria, i componenti il Consolato, la colonia ungherese al completo e moltissimi amici dell'Ungheria.

ASTERISCHI

Mangiare frutta vuol dire nutrirsi bene

Da Alberti, via Mazzini 19, continua la vendita delle pesche giganti a lire 3.20 e 2.80 al chilo.

Preparativi per la Festa dell'uva

Presso i vari Dopolavoro fervono, in questi giorni, intensi i preparativi per la Festa dell'uva che anche quest'anno vedrà sfilare per le vie della città un imponente corteo di carri allegorici. Andando a gara per superarsi a vicenda, hanno assicurato la loro partecipazione i seguenti Dopolavoro:

Dopolavoro Aziendale «Ohler», Az. «Beltrame», «Feroviario», «Postelegrafonico», «Pubblico Impiego», «Artigiano», Az. «Acqua, Gas, Elettricità, Tranvie», «Società della Vela», Az. «Chimici», Az. «Assicurazioni Generali», Az. «Riunione Adriatica Sicurtà», Rionale «Mario Trevisan», Rionale «A. Crena», Sportivo «Vedetta Veloce», Az. «Cantieri Riuniti Adriatico», Az. «Ilva», Az. «Pastificio», Az. «Jutificio», «Marina Mercantile», «Fascio Femminile», «Quis contra nos?», «Morara Sassi», «Portuale A. Casalini», Az. «Cooperative Operaie», «Sportivo G. Jenco», «C.O.N.I.».

Corso di puericoltura per levatrici. Si rammenta che il 31 corr. si chiudono le iscrizioni per la frequentazione del corso di puericoltura prenatale e postnatale per levatrici, che sarà tenuto presso la locale R. Scuola di Ostetricia dal 1.o al 30 settembre.

La tragica fine di THELMA TODD è in relazione con il film

Dopo il ballo

Qualche mese fa un'im[pres]sionante notizia corse fulm[inea] per tutto il mondo: Th[elma] Todd è morta! L'impre[ssione] fu enorme ed aumentò [in se]guito alle oscure e mist[eriose] circostanze in cui avven[ne la] morte.

La grande, bellissima [attrice] poche ore prima di morir[e] ave]va lasciato gli stabilimen[ti della «Co]lumbia» subito dopo aver [girato] le ultime scene di «D[opo il] ballo» assieme a Nency C[aroll]. Anzi risultò che il film n[on po]tè esser completamente [termi]nato nelle ultimissime [scene] per il repentino ed impr[ovviso] allontanamento della T[helma] Todd, che fu trovata mor[ta nel]la sua auto alcune ore d[opo].

«Dopo il ballo» è stato [esami]nato dal Tribunale di [Holly]wood per vedere se vi fo[sse re]lazione tra la misteriosa [morte] della Thelma Todd ed i[l film] che è altrettanto mist[erioso] ma pieno di passione, d[i amo]re e di gelosie di due don[ne per] uno stesso uomo.

Per queste strane coin[ciden]ze la curiosità di tutto il [mondo] do per vedere questo bell[issimo] film «Dopo il ballo» si è [acuita] al massimo grado e la Di[rezio]ne del Supercinema Princ[ipe si] è accaparrata tale interes[sante] capolavoro, lieta di poterl[o proi]ettare da oggi — in p[rimis]sima visione — per poch[i] gorni.

Morsicato da ins[etti]

Le morsicature o punture [di in]setti richiedono una cura ant[isettica]. L'Unguento Foster neutralizza [il vele]no e calma il dolore e l'irrit[azione]. Non si frega via troppo fac[ilmente] e forma un buon preventivo [perchè] gli insetti non possono soffri[re que]sto balsamo antisettico. Ovunq[ue L.] 7. Riduzione 5%. Dep. Gen. C[...] go, Milano (6/44). Fabbricato in [Italia]. (Aut. Pref. Milano 54227/1[...])

Migliaia e migliaia di Signo[re pre]feriscono la

CIPRIA SFUSA COL[...]

la Cipria di gran lusso, purissi[ma, im]palpabile, igienica, aderente e [deliziosa]mente profumata.

DRALLE - MERANO

ESTATE TRIESTINA

L'odierno concerto popolare in Castello

Questa sera, alle 21.15, nel Cortile delle Milizie, in Castello, si darà il sesto concerto popolare. Dopo il successo dei due concerti dell'O. N. D. e dopo le manifestazioni musicali dirette dal maestro Votto e dal maestro Colarocco, l'odierno grande concerto popolare non potrà avere successo diverso. Si attendono per questa sera al Castello migliaia e migliaia di uditori, tanto per il prezzo modesto del biglietto d'ingresso, che per la ricchezza del programma.

Per il concerto odierno è stato chiamato a direttore e concertatore il rinomato maestro Alfredo Padovani che il pubblico del nostro Verdi ricorda con viva simpatia per le stagioni liriche da lui dirette e per il memorabile concerto in commemorazione a Giuseppe Verdi. Per la parte lirica sono stati invitati anche questa volta due artisti di indiscussa fama: Teresita Bugamelli e il baritono Luigi Borgonovo. Nomi che non hanno quindi bisogno di presentazione. Essi avranno questa sera la meritata soddisfazione di cantare dinanzi ad una folla eccezionale di popolo.

Ecco il programma dell'attraente concerto:

1) Rossini: «Italiana in Algeria» (ouverture».

2) Gounod: romanza «Santa medaglia» dell'opera «Faust», baritono Luigi Borgonovo.

3) Bizet: Aria di Micaela della «Carmen», Teresita Bugamelli.

4) Giordano: Monologo dell'«Andrea Chénier», baritono Luigi Borgonovo.

5) Rossini: Cavatina dell'opera «Il barbiere di Siviglia», Teresita Bugamelli.

6) Brahms: Danze ungheresi.

7) Borodin: «Dalle steppe dell'Asia centrale».

8) Donizetti: Rondò della «Lucia di Lammermoor», Teresita Bugamelli.

9) Verdi: «Eri tu...» dall'opera «Ballo in maschera», Luigi Borgonovo.

10) Verdi: Duetto «Sì tremenda vendetta» dal «Rigoletto», Teresita Bugamelli, Luigi Borgonovo.

11) Wagner: Preludio dell'opera «Tannhäuser».

Per l'odierna serata saranno intensificati i servizi della filovia dei Colli e delle autocorriere da piazza Goldoni.

Il concerto nel Cortile delle Milizie non disturberà nè il concerto orchestrale sul Bastione rotondo nè i trattenimenti sul fiorito Bastione Pomis, che cominceranno, questi ultimi, alla fine del concertone.

Domani, sabato, sul Bastione Pomis, si assisterà alla presentazione di alcune danze classiche e nel Cortile delle Milizie alla proiezione del «Piccolo colonnello» con Lionel Barrymore e Shirley Temple, e un film Luce.

Domenica, nel Cortile delle Milizie, grande serata folkloristica, con l'intervento di una brigata di dopolavoristi friulani, che eseguirà cori e danze caratteristiche.

La crociera dell'"Oceania,, a Lussinpiccolo

Anche nella giornata di ieri è continuata la richiesta dei biglietti per la crociera a Lussinpiccolo con la motonave «Oceania». I posti ancora disponibili sono pochi e perciò è consigliabile che coloro i quali desiderano parteciparvi non indugino. La modica quota di partecipazione (65 lire) comprende anche il pernottamento in comode cabine, la prima colazione e la cena a bordo. I ragazzi sotto i dodici anni pagheranno metà prezzo. A richiesta, da farsi la sera dell'imbarco, verrà servito a bordo anche il pranzo, verso pagamento della quota di lire dieci (anche per i bambini).

L'«Oceania» partirà dalla Stazione Marittima sabato prossimo alle 22 precise e giungerà a Lussino domenica mattina alle 8. Da Lussino la nave ripartirà alle 18 e così i crocieristi potranno sostare dieci ore nell'incantevole isola del Carnaro. Il ritorno a Trieste, alla Stazione Marittima, avverrà alle ore 24.

La riapertura del Nazionale

Il Teatro Nazionale riapre stasera i suoi battenti dopo la chiusura estiva, presentando una attraente novità cinematografica «Il ballo al Savoy» tratto dalla celebre operetta di Paul Abraham e interpretato da Gitta Alpar e Hans Iaray.

L'odierna serata della Silvani al Teatro estivo del Giardino

Questa sera avrà dunque luogo al Teatro estivo del Giardino Pubblico la serata in onore di Jole Silvani, che con il suo brio e la sua allegra vivacità è riuscita ad accattivarsi le più larghe simpatie dei frequentatori della fresca platea. Il pubblico che è stato sempre largo di applausi per le brillanti interpretazioni della coppia Cecchelin-Silvani, non mancherà oggi di festeggiare la seratante, la quale si esibirà in un programma divertentissimo. Jole Silvani sarà la gustosa interprete di due comici lavori, in cui agiranno anche gli altri ottimi attori

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 21 agosto 1936-XIV:

11: Trasmissione dal Mozarteum di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto dal m.o Bruno Walter. — 12.40: Dischi. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 16.40: Musica varia. — 17.15: Trasmissione dalla Colonia montana silana «M. Bianchi» di Cosenza dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — 19: Musica varia. — 20.30: Il saluto all'Italia del presidente del Comitato belga per l'universalità di Roma. — 20.40: **Concerto di musica da camera.** — 21.50: **Danze per orchestra** dirette dal m.o Cesare Gallino. — 22.30: Musica da ballo: Orchestra Angelini.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17.15: Prima: «Un ballo al Savoy» con Gitta Alpar, Hans Jaray. Prezzi: Platea L. 2.50, Galleria L. 4.
Excelsior. 17: «Isola dell'Inferno», con Dorothy Sebastian e Jack Holt. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Primissima visione di: «Dopo il ballo», con Nancy Caroll e Thelma Todd. Passione, delitto, amore, gelosia.
Italia. 16: «Koenigsmark», colosso con Elissa Landi. L. 1. Ultimo giorno.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «Il supplizio di una donna», 3 atti di Girardini. Film: «Corazzata Congress», con Sir G. Standing.
Impero. 17: «Notte di carnevale», romanzo d'amore con Gustav Fröhlich.
Reale. 16: «Viaggio imprevisto», brillante, allegro, divertente.
Garibaldi. 16: «Il re dei Campi Elisi», con Buster Keaton. Lire 1.
Novo Cine. 16: «La contessa X», grandioso dramma di passione e d'amore, con Fray Wray. L. 1.
Massimo. 15.30: «Luana, la vergine sacra», con Dolores Del Rio. Domani: «Quel diavolo d'uomo!», con Gustav Fröhlich. L. 1.
Moderno. 16: «Il forzato», con Philipps Holmes. Topolino. 0.55 indist.
Armonia. 15.30: «Donna dai due volti», M. Bell. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 16.30: «Le luci della ribalta», Lil Dagover, A. Wohlbrück. Topol.
Azzurro. 16.30: «L'amante sconosciuta», con Myrna Loy e William Powell. II posti L. 0.80.
Vittoria (all'aperto). 19.30: «Il tempio del dott. Lamar», ricco di belle canzoni, con Gary Grant. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16: Due film: «Notturno», capol., e «Spavalderia», con W. Beery.

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Serata d'onore di Iole Silvani: «La go fata mi» e «Serpente d'Olimpia».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Danze, concerto, divertimenti. L'ambiente più incantevole di Trieste. Orchestra Montanelli.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente concerto orchestrale nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assist[ere la] Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a [...] duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della que[stua].

Le istituzioni dell'Italia Redenta

…rsi di lingua italiana per adulti

…orsi di lingua italiana per … nelle zone di frontiera sono …nti dal Ministero dell'Edu… Nazionale, come sono man… i Corsi per analfabeti adul… …ituiti in tutte quelle località …egno, dove la mala pianta …alfabetismo non è stata an… del tutto sradicata. La loro …ne è delegata attualmente … Provincie giuliane e nelle reti… l'Opera di assistenza all'Italia …ta; in tutte le altre provincie …egno i Corsi per analfabeti gestiti dall'Opera Balilla.

Oltre seimila allievi

…orsi funzionano durante la …ne invernale, affidati a mae… delle scuole elementari locali, …rano di regola due anni: vi …cipano generalmente giovani …gazze dai quindici ai trenta d'età, con un minimo di 15 e un massimo di 40, e una … di 30 frequentanti per …

…le zone vernacole delle pro… giuliane i primi Corsi di … italiana furono istituiti nel … per delega del Ministero, … Società Umanitaria di Mila… …ne aprì ventisei.

… Corsi del 1926 salirono a … anno seguente, a 68 nel 1928, … nel 1931. In quell'anno nel… …ovincia di Gorizia, per inte… …ento del Prefetto Tiengo, si …arono, salendo da 29 a 91, … aumento degli alunni da … 2631.

…ento allievi, tra giovanotti …azze, dei vari Corsi di lin… …aliana di quella provincia … premiati con solennità in …rimonia a Vipacco dal Pre… che inviò inoltre i cinquan… …igliori d'essi nel maggio del … Venezia e a Roma, dove il … li ricevette salutandoli con …sioni di affetto per le terre …ntiera.

… chiusura dei Corsi nel mag… del 1932 mille allievi delle di… località della provincia die… un saggio di canto corale … teatro di Gorizia, eseguendo … nazionali e di trincea: in … occasione il Prefetto Tiengo … Società «Dante Alighieri» di…rono un centinaio di premi …quanta lire ciascuno.

… 1933 la cerimonia generale …usura dei Corsi della provin… Gorizia, con la distribuzio… premi della «Dante Alighie… cinquanta lire ciascuno, si … alla presenza del Prefetto, …meno.

…egata nel 1934 dal Ministero …ducazione Nazionale la ge… delle Scuole uniche rurali e …orsi serali di lingua italiana … provincie giuliane all'Opera …stenza all'Italia Redenta, … l'istruzione degli adulti rag… un ulteriore sviluppo, dispo… nella stagione invernale … di 240 Corsi di coltura ge… dei quali 21 nella Provin… Fiume; 45 in quella di Trie… nella Provincia di Gorizia; …ssivamente con oltre 6.000 …ntanti. Quest'anno i Corsi …ura generale raddoppiano il …umero, aprendosene nell'au… del 1936 ben 500.

Necessaria conoscenza dell'idioma nazionale

…ebbe nelle zone vernacole …zione in lingua italiana fu …data inizialmente nella pri…sse delle Scuole elementari, …guito all'applicazione della … Gentile, appena nel 1923, … i nati nel 1917 e negli an…ccessivi ottennero la piena …razione con gli altri ragaz…taliani, apprendendo le stesse …oni linguistiche. Sicchè quelli … nelle zone vernacole nacquero … del 1917 e furono quindi al… nelle scuole con lingua …zione slava, si trovano in …oni d'inferiorità nella cono… dell'idioma nazionale in …to ai nati dal 1917 in poi. …ntono perciò l'interesse o il … di diminuire tale inferio… apprendendo a parlare cor…nte, a leggere, a scrivere, …ano.

… uomini appartenenti alla … 1901 e alle classi successive, … compiuto il servizio milita… l'Esercito nazionale, acqui… almeno sotto le armi la …ilità di esprimersi e di farsi …ere; ma le donne nate prima … 1917, specialmente nei villag…ati fuori dalle strade di … movimento — salvo le fem… che trascorsero un periodo di … come domestiche in qualche … urbano — rimasero in uno … d'ignoranza linguistica, di … si rammaricano, sentendo…liazione e considerando che …scenza dell'idioma nazionale …aria, oltre a tutto per la … dei propri interessi presso gli … delle Autorità e negli uffici … politici, amministrativi, …ari, delle imposte e dei dazi.

…iega di conseguenza il fa… che circonda nelle zone di … i Corsi di lingua italia… adulti.

… località, dove non esistono … Corsi complementari agri… per adolescenti, la loro azione …ituita, almeno in parte, dai … di coltura, che tengono i gio… nell'esercizio dell'idioma na…

…rsi di lingua italiana si apro…ando le popolazioni interes… esprimano il desiderio, su … da dei maestri elementari … ai direttori didattici, che …smettono all'Opera di assi… all'Italia Redenta.

Manuale di coltura

… fornire agl'insegnanti dei … serali del Trentino-Alto Adi… discreto repertorio che po… servire al loro immediato …uno didattico, l'«Italia Re… fece compilare dai propri …ri nel 1931 un Manuale …ura popolare, di cui nel … fu pubblicata una seconda … con un programma este… alle provincie giuliane, … manuale, che porta il nome …tico educatore Chirone, con… e di geografia e di storia …a in generale e delle provincie redente in particolare; nozioni sulle varie manifestazioni della vita nazionale, riguardanti la religione, la costituzione politica, le scuole, le tradizioni popolari, l'agricoltura, l'industria, il commercio, la cooperazione, la previdenza, l'assistenza sociale, la difesa nazionale; elementi d'igiene, storia naturale, fisica, chimica, agraria, geografia universale, calcoli aritmetici, finanza, tasse, imposte, tributi, assicurazioni sociali Il volume, di oltre mille pagine, è riccamente illustrato, specialmente con riproduzioni di panorami alpini e delle più rinomate opere d'arte.

"Il Fante d'Italia,, per Sergio Laghi

L'ultimo numero de *Il Fante d'Italia* pubblica un articolo sul triestino Sergio Laghi, l'eroico sottotenente di fanteria caduto il 1.o aprile a Mai Ceu, durante uno scontro con le orde abissine. L'articolo biografico, dovuto al sig. Dario Tomasini dell'ufficio propaganda della Sede Centrale del Fante, è stato inviato alla famiglia del Caduto e a tutte le maggiori autorità cittadine.

Messa di requiem. Domani alle ore 8, nella chiesa di Roiano, l'amministratore parrocchiale mons. Salvadori celebrerà una Messa solenne con assistenza in suffragio del figlioccio Salvatore Mammana, tumulato mercoledì scorso nel Cimitero di Barcola. Alla funzione prenderà parte la Cantoria la quale eseguirà la grande Messa «San Michele» del Ricci e il «Libera me» del Merlato.

L'assemblea dei dipendenti da barbieri e parrucchieri

Mercoledì scorso, alle 20, si è tenuta nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, l'assemblea generale dei dipendenti da barbieri, parrucchieri e affini.

Il dott. Sferza dell'Ufficio sindacale, ha illustrato le attuali condizioni della categoria, rilevando le molte inadempienze che si verificano in fatto di retribuzioni e di orari e la necessità di un'ampia azione repressiva che valga a ristabilire le eque condizioni di lavoro. Ha esaminato inoltre l'opportunità di stipulare nuovi contratti per le categorie sprovviste e di rinnovare quelli esistenti che non sono più corrispondenti alle attuali condizioni di vita; ha esposto le direttive da seguirsi per l'azione di potenziamento numerico ed economico del Sindacato.

Ha quindi parlato il capogruppo Fontanone, riferendo sull'opera finora svolta dal Sindacato, sui risultati raggiunti e su alcuni particolari tecnici riguardanti l'organizzazione. Ha messo in rilievo l'ottimo risultato raggiunto con l'avvicendamento svoltosi dal gennaio all'aprile, con il ricupero di 286 giornate a favore di 51 disoccupati, per un importo di lire 12.186. Numerosi lavoratori hanno preso la parola, esponendo i bisogni delle categorie e le loro aspirazioni. A tutti hanno esaurientemente risposto il dott. Sferza, il capogruppo Fontanone e il segretario del Sindacato Della Picca.

L'assemblea all'unanimità ha riconfermato la ferma volontà dei lavoratori tutti di continuare il riposo settimanale in coincidenza della domenica, mettendo in rilievo che ciò vige da oltre 15 anni, con piena soddisfazione del pubblico. Si è stabilito infine d'indire fra breve una nuova riunione per esaminare i primi risultati raggiunti e i suoi schemi di contratto preparati dall'Ufficio sindacale, per i lavoranti barbieri e parrucchieri da uomo e da signora. Alle 22 la riunione si è sciolta col saluto al Duce.

L'attività delle scuole rurali dell'O. B. in Friuli

UDINE, 20

In rapida sintesi, diamo il risultato del secondo anno di gestione delle 75 scuole diurne e degli otto corsi complementari funzionanti in provincia.

Il tesseramento fu del 103 per cento, perchè gli insegnanti tesserarono moltissimi ex alunni. Su una popolazione scolastica di circa 1900 alunni, furono tesserati direttamente dagli insegnanti 1839; i rimanenti ottennero la tessera dai presidenti dei Patronati scolastici perchè appartenenti a famiglie di provata povertà o numerose. Nei corsi complementari i giovani vennero tesserati quali Avanguardisti o si iscrissero ai Fasci Giovanili, al P. N. F., alla M. V. S. N. Anche le vestizioni degli alunni diedero buoni risultati per la larga propaganda svolta dagli insegnanti.

L'assistenza scolastica fu praticata su vasta scala; ben 41 scuole, di cui 35 sussidiate dalla direzione, effettuarono la refezione scolastica con una media giornaliera di circa 700 alunni assistiti.

Complessivamente furono distribuite 32.604 razioni. Si raccolsero lire 407.30 di contributi locali in denaro e lire 2557.05 di contributi locali in natura, mentre dalla direzione vennero distribuite lire 11.000. In occasione della Befana fascista, vennero distribuiti indumenti, zoccoli, maglie, calze, divise, pacchi di generi alimentari ecc.

Tutte le scuole intitolate a un Caduto della grande guerra o a un Martire della Rivoluzione fascista, sono state dotate della targa e della fiamma. L'arredamento scolastico è soddisfacente: sette scuole furono dotate di nuovo arredamento, modernissimo, sì da rendere gaia ed attraente la scuola. La direzione si è interessata e si interessa del miglioramento dei locali scolastici, dell'alloggio conveniente e gratuito degli insegnanti e del campicello scolastico di cui attualmente sono provviste le scuole.

In 64 scuole funziona la biblioteca di classe con un movimento complessivo di 1395 libri che a turno vennero dati a leggere agli alunni, unitamente al bellissimo ed istruttivo settimanale *Il Balilla*, di cui tutte le scuole sono abbonate.

Cinquanta insegnanti partecipano ai corsi informativi di educazione fisica a Torino e a Forlì. Tutti gli insegnanti sono iscritti al P. N. F. e all'A. F. S. Ben dieci scuole sono dotate di apparecchi radio-rurali, che funzionano regolarmente, raccogliendo anche gli adulti per l'ora dell'agricoltore e per le notizie politiche, ciò che sensibilmente contribuisce alla fascistizzazione delle zone agricole. Molte insegnanti tennero dei corsi per massaie rurali, di igiene per madri, di cucito e ricamo per Piccole e Giovani Italiane.

Per la lotta contro le sanzioni sono stati raccolti kg. 3.496 di oro, kg. 7.940 di argento, kg. 153 di rame, kg. 27.390 di ferro e kg. 2466 di metalli vari. Furono inoltre consegnati ai soli alunni di terza classe 318 libretti «Il caposquadra Balilla», 322 «La caposquadra Piccole Italiane» e 300 libretti compilati fascisticamente e di grande giovamento per la coltura morale e spirituale dei nostri ragazzi. Il risultato finale degli esami fu dell'81 per cento nelle scuole diurne e del 90 per cento nei corsi complementari.

Questa la risultante numerica del secondo anno di diuturno, minuzioso ed appassionato lavoro compiuto dagli insegnanti delle scuole rurali del Friuli, che sentono tutta la gioia e l'orgoglio di appartenere all'Opera Balilla.

Le prossime gite popolari
Successo di vendita dei biglietti

Le richieste dei biglietti delle gite a prezzi popolari, che le Ferrovie hanno indetto per la prossima domenica con meta Venezia, Padova e Gorizia, si sono ieri talmente intensificate da far prevedere imminente l'«esaurito» per tutte le suddette località. La collana dei successi registrati per queste gite non accenna ad interrompersi, anzi, se si tiene conto che le mete di Venezia, Padova e Gorizia ricorrono, quest'anno, più frequentemente che in passato, si deve convenire che i triestini sono più che mai disposti a visitare spesso le tre belle ed ospitali città venete.

I prezzi e gli orari sono i seguenti:

Trieste-Venezia, terza classe, lire 15. Gita facoltativa da Venezia o da Mestre a Padova (con i treni ordinari della giornata) lire 2. Biglietti ridotti d'ingresso all'Esposizione Biennale d'Arte, lire 1.50. Andata, Trieste p. ore 6.25, Venezia S. L. a. 9.27; ritorno, Venezia S L. p. ore 22.10, Trieste a. 0.57.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, Trieste p. ore 7.25, Gorizia a. 8.28; ritorno, Gorizia p. ore 22.34, Trieste a. 23.32.

Le gite per il 30 corrente

Ecco il programma dei treni popolari del 30 agosto:

Venezia-Trieste: terza classe lire 15, gita facoltativa a Gorizia lire 2, a Postumia lire 7 (ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto), Venezia p. 5.40; Trieste a. 8.27; Trieste p. 21.20; Venezia a. 24.

Trieste - Udine - Tarvisio: terza classe lire 8 per Udine, lire 16 per Tarvisio, lire 10 da Udine a Tarvisio (gita facoltativa a Fusine-Laghi lire 2); Trieste p. 4.55; Udine a. 6.23; Udine p. 6.32; Tarvisio a. 8.55; Tarvisio p. 19.25; Udine a. 20.25; Udine p. 20.50; Trieste a. 22.25.

Trieste-Venezia: terza classe lire 15 più lire 1.50 d'ingresso facoltativo all'Esposizione biennale, (gita facoltativa a Padova lire 2); Trieste p. 6.25; Venezia a. 9.28; Venezia p. 22.10; Trieste a. 0.57.

Posti in concorso al Comune. Sono aperti i seguenti pubblici concorsi per esami a posti di ruolo nel quadro organico del Comune di Trieste: 1) aiutante tecnico (titolo di studio minimo: diploma di perito agrimensore o di perito industriale o equipollente); 2) assistente tecnico e disegnatore di III classe (titolo di studio minimo: diploma di licenza tecnica o complementare — secondo i vecchi ordinamenti — ovvero la nuova licenza complementare o il diploma di licenza rilasciato da una scuola industriale o di arti decorative o titolo equipollente); 3) salariato di II classe (titolo di studio minimo: licenza elementare). Il termine per la presentazione delle domande scade il mezzodì del giorno 3 ottobre 1936-XIV. Informazioni e copia degli avvisi di concorso si possono ottenere presso l'Ufficio personale, al terzo piano del Palazzo municipale.

L'attività dei Vigili urbani
nello scorso luglio

Il Corpo dei vigili urbani svolse durante il mese di luglio la seguente attività:

Arresti in genere 79.

Contravvenzioni: Al regolamento autovetture e vetture in servizio pubblico 37, per occupazione suolo ed area pubblica 42, al regolamento mercati 4, al regolamento bagni pubblici di mare 58, per maltrattamento d'animali 17, alle norme sui giornalai 3, alla legge sull'orario di chiusura negozi e riposo festivo 35, alla legge divieto lavoro notturno industria panificazione 2, alle norme sulla vendita ambulante e mestieri ambulanti 53, alle norme sui portabagagli, facchini, interpreti abusivi 7, per danneggiamento alle pubbliche piantagioni 1, al T. U. Finanza locale (tassa circolazione biciclette e carri a trazione animale) 195, per mancata illuminazione artificiale e applicazione campanello d'avviso alle case di abitazione 14, per ubriachezza, disturbo alla quiete, rifiuto e false generalità, ecc. ecc. 37, al regolamento affissioni e pubblicità 12, al regolamento edilizio 39, al regolamento cani 26, per abusivo commercio (R. D. L. 16-12-1926 n. 2174) 12, al regolamento locale d'igiene 62, per mancata esposizione prezzi sui generi esposti in vendita 2, all'ordinanza podestarile cartelli indicatori 122, ad altre disposizioni municipali 138, al regolamento tranvie (R. D. L. 17-7-1921 n. 1127) 11, alle leggi forestali (danneggiamento ai boschi, taglio ed asporto di legna, danneggiamento al sottobosco, ecc.) 19, al regolamento metrico e del saggio 1, alle leggi tributarie automobilistiche (tassa circolazione autoveicoli, tassa concessione governativa patenti autoguida, ecc.) 4, ordinanza podestarile zona divieto carri a buoi e a mano 21, per velocità eccessiva con animali ed autoveicoli 17, al Codice della Strada (R. D. L. 8-12-1933 n. 1740) non conciliate ed inoltrate al Municipio per la Pretura: titolo 1.o (tutela strade ed aree pubbliche) 4, titolo 2.o (circolazione veicoli e autoveicoli) 142, (circolazione pedoni) 249.

Conciliazioni immediate: Codice della Strada da lire 10.20 (veicoli) 163, da lire 25.20 (autoveicoli) 149, da lire 5.20 (pedoni) 395, regolamenti locali da lire 5, 10, 15, 20, 25 449, regolamento tranvie

Diffide in genere 859, rilascio permessi provvisori ai venditori ambulanti 103, rilascio licenze annuali di occupazione suolo comunale ai venditori ambulanti 51, rapporti informativi su fatti diversi (per notizia) 278, assistenza a persone colte da malore e consegna ragazzi smarriti alle famiglie 25, assistenza ai RR. CC., agenti di P. S., R. Guardia di finanza ecc. 1, oggetti rinvenuti consegnati all'Economato civico 39, servizi d'onore e di parata in alta tenuta 16, contravvenzione ordinanza podestarile lotta contro le mosche 54.

Con l'I. F. C. in Germania

Prossimamente si chiuderanno le iscrizioni al viaggio in Germania dal 2 al 9 settembre, indetto dall'Istituto fascista di Cultura. Com'è noto l'itinerario comprende la visita di Monaco, Norimberga, Dresda, Berlino (è prevista una deviazione e la visita di Amburgo, Colonia, Coblenza, Magonza, Francoforte. Quota lire 895 tutto compreso. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in via Imbriani 11, telefono 89-55.

Il Dopolavoro dell'Artigianato alla Triennale di Milano. Dal 29 al 31 agosto i soci del Dopolavoro Artigiano di Trieste si recheranno a Milano per visitare la VI Triennale d'Arte. La gita, alla quale possono partecipare tutti gli artigiani, soci e non soci del Dopolavoro, costa lire 110 a persona. Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 presso il presidente del Dopolavoro Artigiano, in via Armando Diaz 6, telefono 45-14.

NEI DOPOLAVORO

Alpina Giulie. Stasera alle 21 chiusura vendita biglietti per autocorriera rifugi che partirà domani alle 14.30 dalla stazione autocorriere.

XXX Ottobre. La sezione escursionisti ha in programma per il 30 corr. due gite con automezzi, la prima a Maniago, passando per Pordenone, Cordenons visitando le cascate del Cellina e gli impianti idroelettrici. La seconda gita verrà effettuata al Monte Coglians, passando con l'automezzo per Villasantina, Ampezzo, Comeglians, Rigolato e Colinetta, da dove poi si salirà al rifugio Marinelli (ore 1.45) e al Coglians (ore 2.30 circa). Le quote di passaggio sono: lire 20 per il Cellina e lire 19 per il Coglians. Le iscrizioni sono già state iniziate e poichè si prevede un tutto esaurito si raccomanda d'iscriversi in tempo.

Escursionisti Italiani. Domenica ritrovo alla Stazione Campo Marzio alle 6 per gita a S. Daniele. Prezzo lire 5.50. Bagno nel Vipacco.

«Dimm» Sezione C. Tutti i componenti squadra calcio si trovino sabato alle 16.30, campo Ponziana.

Cooperative Operaie. Sabato 29 e domenica 30 corr. escursione ai monti Mangart per il Passo del Predil con discesa per la forcella ai laghi e Jof Fuart da Nevea per la forcella Rio Freddo in Valbruna. I turisti potranno recarsi ai laghi di Fusine con pernottamento a Tarvisio, e salita facoltativa al Lussari da Camporosso. 5 e 6 settembre partecipazione raduno Garda con automezzo. I cicloturisti lunedì in sede.

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per il raduno dopolavoristico sul Garda. Posti disponibili ultimo turno soggiorno alpino a Paularo, partenza domani alle 18.30. Informazioni seralmente in sede dalle 19 alle 21.30, via Palestrina 3.

Bancari. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico sul Garda. Rivolgersi segreteria dalle 18.

«Pietro Lucchini». Partecipanti giro Dolomiti in possesso fotografie, pregati passare questa sera alle 20.30 al bar, Carducci 28. Domenica gita a piedi Monte Cucco di Roditti. Aperte iscrizioni brevetti nuotatore veloce, domenica a Muggia e convegno dopolavoristico sul Garda. Il convegno sociale viene spostato la seconda settimana di settembre.

La crociera dopolavoristica a Zara

MONFALCONE, 20

L'Ispettorato di Zona dell'O. N. D. di Monfalcone comunica che sono aperte fino a tutto il 31 corrente le iscrizioni per la partecipazione alla crociera Trieste-Zara sulla motonave «Neptunia», indetta dal Dopolavoro provinciale di Trieste per il 19 settembre. I dopolavoristi potranno iscriversi presso i rispettivi Dopolavoro di Monfalcone e Zona, unendo l'importo per la prenotazione del posto di passaggio e cabina. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 30, a cui si deve aggiungere il prezzo per la cabina, che varia da lire 20 a lire 40 a seconda della classe richiesta. Per qualsiasi schiarimento in merito al programma della crociera, rivolgersi all'Ispettorato dell'O. N. D. presso il Dopolavoro comunale di Monfalcone, tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30.

Lubrificante ITALOIL
R.O.M.S.A. - Fiume
Lattina "FRECCIA AZZURRA,,
in MONFALCONE
presso il Chiosco e Distributori A.G.I.P.

Il "Guf,, a Grado

La Sezione viaggi del Gruppo universitario fascista ha organizzato per domenica prossima la gita a Grado. Dopo la magnifica riuscita delle tre precedenti indette dal «Guf» a Lignano, Abbazia e Tarnova, questa a Grado fa parte del programma stabilito per i viaggi dell'estate 1936-XIV e si svolgerà nel seguente modo: partenza da Trieste alle ore 8, arrivo a Grado alle 10. Alle 13 i gitanti si riuniranno all'albergo che verrà loro indicato per il pranzo. Alle 19 si ripartirà da Grado per giungere a Trieste alle 21. La quota di partecipazione è di lire 13 e dà diritto, oltre che al viaggio di andata e ritorno, che si effettuerà in piroscafo, anche al pranzo. Le iscrizioni si prevedono numerose, perciò verranno chiuse entro la mattina di oggi venerdì. Sono ammessi a partecipare alla gita gli studenti universitari ed i simpatizzanti.

Il Dopolavoro «Casalini» a Venezia. Come già annunciato, il Dopolavoro «A. Casalini» intraprende domenica 23 corr. una gita a Venezia. Quasi tutti i portuali hanno aderito alla gita. I posti di passaggio sono così esauriti. Il comitato organizzatore, per allietare la traversata, farà svolgere a bordo un ricco programma di sorprese. Sulla «S. Giusto» prenderà posto una scelta orchestrina, che eseguirà un concerto di musica varia. La partenza da Trieste avverrà alle 5 dal molo della Pescheria e il ritorno alle 21.

Il Parco dei divertimenti in via Galileo. Domani, nel fondo di via Galileo, si aprirà un nuovo Parco dei divertimenti le cui attrazioni faranno certamente affluire colà numerosi visitatori. Nel Parco, oltre ai soliti padiglioni, ci sarà pure una divertente autopista.

Pesca benefica a Prestrane

Il Fascio di Combattimento di Villa Slavina organizza per il 30 corrente, a Prestrane, l'annuale pesca di beneficenza, il cui ricavato è devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito. Vi saranno inoltre altre importanti manifestazioni, fra cui gare sportive, ballo all'aperto, concerto bandistico, eccetera. I festeggiamenti saranno chiusi con uno spettacolo pirotecnico dovuto alla ditta F. Giorgomilla di Trieste. Alla festa, oltre all'intervento di alcune gerarchie del Partito della provincia, è già assicurata la partecipazione di tutta la popolazione carsica. La Direzione Compartimentale delle FF. SS. effettuerà delle speciali corse di treni da Postumia-Grotte e da S. Pietro del Carso per Prestane-Mattegna.

La Congregazione di carità
per la dotazione di corredini ai bimbi indigenti

Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma la Congregazione ha esaurito la sua scorta. Pertanto fa appello a tutte le famiglie, che possiedono corredini inutilizzati, calzature e indumenti anche usati, per bimbi, a donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (96-25 o 92-83) all'Economato della Congregazione che provvederà al ritiro a domicilio.

Pellegrinaggio notturno a Strugnano. Sabato 22 corr. alle 21 partirà, dal molo Audace, il pellegrinaggio notturno per soli uomini alla volta di Strugnano. I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società di San Vincenzo de' Paoli, via Navali 27, telefono 58-48.

Notiziario commerciale

Importazione dalla Francia di merci soggette a regime di licenza. L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte associate che per importare dalla Francia ed Algeria, nel corrente trimestre (fino al 30 settembre), le merci soggette a regime di licenza che sono quelle considerate nella tabella A annessa alla circolare del Ministero delle Finanze numero 53928 del 23 giugno u. s., debbono presentare subito le necessarie domande, in carta libera e duplice copia, dirette alle rispettive Federazioni di categoria, unendo i documenti doganali relativi alle importazioni degli stessi prodotti effettuate dalla Francia e Algeria in tutto l'anno 1934. Le domande con la documentazione originale, devono essere presentate all'Unione fascista dei commercianti nel più breve termine possibile e comunque entro il 25 corrente. Nelle domande dovrà essere precisata la dogana o le dogane dove avverrà lo sdoganamento della merce. Le ditte che hanno già presentati i documenti in occasione di precedenti richieste, dovranno precisare tale fatto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Unione dei commercianti, stanza 6.

Importazione in compensazione di baccalà. L'Unione fascista dei commercianti comunica che è permessa l'importazione di baccalà in compensazione. Le domande devono essere redatte su carta bollata da lire 6 con due copie su carta semplice, indirizzate al Sottosegretariato di Stato per gli Scambi e per le Valute e presentate all'Unione fascista dei commercianti di Trieste.

Importazioni dalla Francia di merci soggette all'importazione con regime di bollette. L'Unione fascista dei commercianti comunica che per quanto riguarda le importazioni dalla Francia ed Algeria, di merci soggette all'importazione con regime di bollette, si può sdoganare la merce con la semplice presentazione di bollette doganali del mese corrispondente del 1934 per la stessa provenienza

Il successo di una pubblicazione sportiva
"Le Olimpiadi illustrate,,

La «Gazzetta dello Sport» prepara una nuova pubblicazione, più vasta e ancora più lussuosa della precedente, che dell'XI Olimpiade (dove gli atleti italiani hanno conseguito una stupenda affermazione) sia non soltanto un bilancio, ma una celebrazione e un documento illustre. Il fascicolo (formato cm. 26x33, pagine 80, in carta patinata speciale per fotoincisioni, con copertina a colori del pittore Xanti) porterà tutti i risultati della solenne parata dello sport mondiale, tutti documentandoli fotograficamente e tutti esaminandoli ed analizzandoli con la collaborazione dei maggiori tecnici. Infine, le originali tabelle comparative che illustrano sinotticamente i progressi dell'atletismo nel corso di tutte le Olimpiadi moderne, tabelle che decretarono il successo del fascicolo precedente, saranno qui sviluppate a fondo; cosicchè la nuova pubblicazione «Olimpiadi» non soltanto sarà commemorativa della manifestazione sovrana dello sport mondiale, ma troverà, con la sua raccolta completa e minuziosa di dati e di informazioni, un posto d'onore nella biblioteca dello sportivo e sarà oggetto di frequenti consultazioni.

«Olimpiadi» uscirà, nella prima settimana di settembre e sarà messo in vendita a L. 7.50 la copia.

Una... costosa edizione della Divina Commedia

Della «Divina Commedia» del sommo Dante Alighieri esistono una infinità di edizioni dalle meno costose a quelle di lusso. Ma ora, di edizioni rare, ne abbiamo una a Trieste, che è veramente rara, e stampata su carta proprio di lusso: di gran lusso. Ecco il caso di questa singolare edizione:

Uno dei nostri legali, abbisognando di una dattilografa, per non vedersi invadere lo studio da un esercito di signorine, ne faceva ricerca in forma privata, ciò che valse ad evitargli la briga della scelta, sempre penosa, quando si tratta di dover rimandare l'una e l'altra per assumerne una soltanto. Dopo aver garbatamente assunto nomi e indirizzi, con la riserva solita «eventualmente la chiamerò», il legale, vistasi di fronte una giovane vestita molto semplicemente, senza platinatura di capelli, senza rossetto, con le unghiette naturali, come gliele aveva fatte la mamma, dall'aria non mentita di ingenua, la trattenne:

— Dunque, signorina, lei è dattilografa?

— Sì, signor avvocato.

— Sa scrivere correttamente l'italiano?

— Sì signor avvocato, soltanto...

— Ha qualche riserva: dica pure...

— Ecco, signor avvocato; io so scrivere a macchina, però, se devo essere sincera, devo dirle che, essendo fuori di esercizio, non possiedo quella rapidità che lei certamente richiede.

— Bene, mi piace la sua sincerità; vuol dire che faremo una cosa; siccome io starò assente una ventina di giorni, e lo studio resterà chiuso ai clienti, lei potrà venirsene qui, tenendo l'orario, e cercherà di impratichirsi nella scrittura. Qui ci sono tre macchine, ne scelga una e scriva. Le chiavi dell'ufficio le preleverà dalla portinaia e gliele riporterà ogni sera, quando avrà chiuso bene lo studio. Va bene?

— Sì, signor avvocato: ma che cosa devo scrivere?

— Che cosa? Quello che vuole. Scriva un romanzo, scriva poesie, quello che le pare!...

— ... Un romanzo, poesie... è, signor avvocato, che io non so che copiare...

— E... allora copi.

— Lei mi dica che cosa ho da copiare, lo farò molto volentieri...

L'avvocato, che aveva fretta di andarsene, si recò nella sua biblioteca e, dato di piglio alla «Divina Commedia»: qua — disse alla dattilografa — ha di che copiare; imparerà a conoscer Dante.

Nel mezzo del cammin di nostra
[vita
mi ritrovai per una selva oscura

— Conosco alcuni versi, signor avvocato:

Ahi, quanto a dir qual era è cosa
[dura
quella selva selvaggia e aspra e
[forte...

— Brava, allora si metta all'opera e buon progresso; si impratichisca, sarà nel suo interesse.

L'avvocato se ne andò e la dattilografa iniziò la copiatura e proseguì ogni giorno, picchiando con sempre crescente rapidità.

Ieri l'avvocato, dopo venticinque, anzichè venti giorni di assenza, fece ritorno al suo studio; e qui viene il bello:

— Come va signorina, bene vero?

— Sì, signor avvocato, non è tutta perchè mi sono mancati alcuni fogli di carta.

E porse all'avvocato un pacco di fogli, alla vista dei quali, per poco, il legale non «cadde come corpo morto cade»: la dattilografa aveva copiato il poema dantesco su fogli di carta bollata da otto e dodici lire!

Avvelenato dalla carne guasta

Ieri nel pomeriggio si è recato all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto, il panettiere Dino Snidarich, di 25 anni, abitante in via S. Maurizio n. 10. Il giovane, che presentava gravi sintomi d'intossicazione intestinale, ha raccontato di essersi recato, nel corso della mattinata, ad Isola d'Istria e di aver mangiato in una trattoria della località, della carne, in compagnie di alcuni amici. Appena fatto ritorno a Trieste, era stato colto da violenti crampi e dolori allo stomaco. Egli non ha saputo indicare il locale nel quale ha mangiato. I medici lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Villica travolta e uccisa da un cavallo

Abbiamo da Monfalcone:

Vittima di una mortale disgrazia è rimasta ieri una villica di Ronchi dei Legionari. Costei, tale Giovanna Antonelli in Zorzet, saliva su un carro trainato da un cavallo e si recava al porto di Monfalcone, ove intendeva prelevare delle merci. Ad un dato momento il cavallo si imbizzarriva e si dava a fuga precipitosa. Nel frangente la vecchia donna cadeva al suolo e veniva travolta dall'animale. Mentre qualcuno cercava di fermare il cavallo, altri soccorrevano la Zorzet, la quale aveva riportato delle gravi lesioni al torace e agli arti, nonchè la rottura di un rene. Trasportata d'urgenza all'ospedale Vittorio Emanuele III, la poveretta, non ostante le premurose cure cui la sottoponevano i sanitari, decedeva qualche ora dopo.

Le escandescenze d'uno svizzero
che afferma di essere domiciliato a Trieste

Abbiamo da Lugano:

Al palazzo governativo di Coira si è presentato oggi un individuo, chiedendo di parlare con uno dei membri del Governo. L'usciere gli comunicò che negli uffici non c'era nessuno e lo esortò ad andarsene; ma l'individuo non desistette. Intervenne allora il comandante della polizia. Mentre questi stava per intimargli d'uscire, l'individuo, tratta dalla tasca una piccola scure, si mise con quella a menare colpi furiosi sulla testa del comandante, che cadde in una pozza di sangue. L'energumeno, che fu immediatamente arrestato, è certo Vittore Simeon, grigionese. Egli afferma di essere domiciliato a Trieste.

Tombola a San Giacomo. Domenica 23 corrente si effettuerà in campo S. Giacomo un pubblico gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 1000, II tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco, la banda dell.O. B. terrà un concerto di musica varia.

Oggi si riapre il Nazionale con "Ballo al Savoy,,

«Ballo al Savoy»: le situazioni più romantiche, la mondanità più frivola, il mondo più elegante, in un turbine di ritmi moderni, di musiche orecchiabilissime, di affascinanti melodie scritte da un mago della musica del tempo nostro: Paul Abraham. Questo il film che l'E.N.I.C. presenta oggi al Nazionale, riaprendo il locale al grande pubblico, riprendendo gli spettacoli in quest'ultimo scorcio d'estate prima della spettacolosa stagione già accuratamente preparata e delle cui bellezze avremo modo di parlare prossimamente.

Il Municipio comunica: Il Comune di Trieste ha costruito, annesso al nuovo Mercato rionale di via Carducci ma da esso staccato dal passaggio carraio, un locale della superficie di circa metri quadrati cinquanta, che potrebbe essere adibito ad uso bar. Chi intende concorrere per l'affittanza triennale di tale locale, dovrà presentare domanda all'Economato municipale non più tardi del giorno 4 settembre p. v., indicando il canone d'affitto annuale che offre e depositando una somma pari al decimo di tale prezzo. Per maggiori chiarimenti tecnici rivolgersi all'Ufficio LL. PP. del Comune.

La Libia — la maggiore nostra colonia africana — ove lavorano oltre 50.000 italiani (esclusi i militari), che ha un superficie di circa un milione e 600 mila kmq. ed uno sviluppo costiero di circa 2500 km., ed una popolazione indigena di 700 mila abitanti con 6000 stranieri, è in pieno fervore di vita sia per la colonizzazione, la piccola industria artigianale, la pesca, il traffico marittimo, le saline, ecc., come per gli imponenti lavori pubblici, edilizi e stradali. Alla vita economica si aggiunge il grande e crescente sviluppo del turismo che ogni settimana fa affluire a Tripoli, la più bella città dell'Africa Settentrionale, turisti da tutte le parti del mondo e dall'Italia, attraverso le belle crociere mediterranee che oggi costituiscono il diporto migliore di tutte le categorie. *L'Avvenire di Tripoli* è lo specchio quotidiano della molteplice vita della Colonia, letto da tutti gli italiani, da molti stranieri e libici. La pubblicità su questo giornale assume quindi un particolare valore economico e apre nuove strade di espansione alle ditte produttrici italiane; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana - Milano - Piazza degli Affari e sue succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
QUOTIDIANO POLITICO
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Duce riceverà gli "azzurri,, vittoriosi alle Olimpiadi di Berlino

ROMA, 20

Gli atleti «azzurri» reduci dalle Olimpiadi, classificatisi primi, secondi e terzi sia nelle gare individuali che in quelle a squadre, riceveranno prossimamente il più ambito premio a cui un atleta italiano può aspirare. Essi, infatti, saranno ricevuti dal Duce a Palazzo Venezia. Gli «azzurri», che col loro valoroso comportamento nella massima adunata sportiva mondiale hanno conquistato all'Italia il terzo posto nella classifica delle 53 Nazioni partecipanti ai giochi olimpici, ascolteranno dal Duce l'elogio per le loro brillanti affermazioni e l'incitamento per le lotte future.

Le gare veliche a Kiel
Vittoria italiana
nel concorso Internazionale della Marina

BERLINO, 20 agosto

Si sta svolgendo a Kiel, con larga partecipazione internazionale e con vivo interesse sportivo, la settimana velica, per la quale sono in lizza anche gli equipaggi italiani. Dopo tre giornate di gare, si è concluso il secondo concorso internazionale della Marina. Gli italiani hanno conquistato una superba vittoria, precedendo le rappresentanze della Germania — vincitrice nella gara dello scorso anno — della Svezia, della Polonia, dell'Olanda e dell'Inghilterra. Nelle prove precedenti Italia, Germania e Svezia avevano ottenuto una vittoria ciascuna. Oggi nella prova decisiva l'equipaggio italiano, composto del tenente di vascello Dario Salato e del capodistriano capitano di vascello Adalberto Giovannini (già distintosi in occasione del salvataggio della spedizione Nobile al Polo), si è imposto dopo una competizione magnifica e appassionante. Con questo successo l'imbarcazione italiana ha vinto il premio del Cancelliere e la coppa intitolata a Hindenburg.

Sottoscrizione popolare a Trieste
per un premio all'olimpionico Sergo

Il Commissariato di zona della F. P. I., con l'autorizzazione del locale Ufficio sportivo del P. N. F., promuove una sottoscrizione popolare per l'assegnazione di un premio al pugilatore giuliano Sergo Ulderico, campione olimpionico per il 1936-XIV. La sottoscrizione, intesa come plebiscito di simpatia, sarà basata sulla quota unica di lire una, acciocchè sia reso possibile a tutti di concorrere alla dimostrazione d'affetto che Trieste intende tributare al modesto e valoroso campione del mondo. Le adesioni saranno raccolte nei vari bar della città, su apposite schede della F. P. I.

Gara di caccia pratica a Zaule

L'Associazione provinciale dei cacciatori indice per il giorno 30 agosto con inizio alle 7, sul campo militare ostacoli a Zaule, una gara per cani di razza a grande cerca (inglesi: pointers e setter) e per cani di razza a cerca ristretta (continentali: bracchi italiani, tedeschi, spinoni) iscritti o meno al·l'L. O. La gara sarà fatta su quaglie liberate. Sono ammessi, promiscuamente, i cani di qualunque età, appartenenti a cacciatori muniti di licenza in corso, residenti nella Provincia. I cani devono essere condotti esclusivamente dal proprietario, eccezione fatta soltanto per i cani i cui proprietari sono in servizio militare. Le iscrizioni sono da effettuare su apposita scheda, fino a tutto venerdì 28 m. c., e si ricevono presso l'Associazione provinciale cacciatori (via della Borsa N. 2), presso la ditta Angelini e Bernardon (via S. Nicolò 13), Sicherl (via Mazzini 11) versando la tassa d'iscrizione di lire 30. Sono istituiti tre premi in medaglie di argento e diplomi per ogni gara con una coppa per ciascun primo premio delle due gare.

La gara avrà inizio alle 7 del giorno di domenica 30 agosto sul campo militare ostacoli di Zaule e vi potrà accedere anche il pubblico. Apposito servizio di autobus sarà effettuato fra via S. Pellico e il campo delle gare, pure a prezzo bassissimo.

F. G. Morara Sassi. I sottoelencati nuotatori sono comandati per oggi in sede alle 19 per comunicazioni urgentissime: Ciclitira Franco, Turcio Italo, Collini Italo, Vittori Pino, Macovez Augusto, Agacci Riego, Tricci Federico.

La Coppa Scarioni a Trieste

Indetta dalla *Gazzetta dello Sport* ed organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, si svolgerà domenica 23 corrente nella piscina del Bagno Ausonia g. c. la eliminatoria triestina della «popolarissima» Coppa Scarioni, libera a tutti i nuotatori residenti a Trieste che non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi in gare ufficiali della F. I. N. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota fissata in centesimi 50, si ricevono presso la segreteria sportiva del Comando organizzatore (Piazza Verdi 1-III) dalle 19 alle 20 entro oggi 21 agosto.

La gara tradizionale è dotata di medaglia vermeil per il primo arrivato, messa in palio dalla «rosea», e la Casa Gibbs offrirà una medaglia d'argento per il secondo.

Batterie, semifinali e finale avranno il loro svolgimento in mattinata, con inizio alle 8.30.

La gita a Udine
per la partita della Triestina

Le iscrizioni alla gita a Udine con la Triestina per la partita che questa disputerà domenica hanno ben presto esaurito i posti liberi nella prima corriera e la segreteria ha provveduto a mettere a disposizione degli sportivi un secondo torpedone, che partirà alle 9, contemporaneamente al primo. Le iscrizioni sono aperte in sede, piazza della Borsa 8, alla Biglietteria Centrale e all'Utat, via Imbriani 11.

Le gare di modelli volanti
indette dalla R. U. N. A.

La Reale Unione nazionale aeronautica, sede provinciale «E. Gramaticopulo» di Trieste, comunica che il termine delle iscrizioni è fissato per oggi 21 agosto. Con questo mezzo si avvertono i partecipanti alle gare, che dovranno trovarsi domenica 23 corr. alle 15.30, presso l'Idroscalo civile, in perfetta divisa dell'O. B., portando seco la divisa sportiva. La premiazione del concorso avverrà al termine delle gare stesse.

Atletica femminile allo Stadio. Questa sera alle 20.30 si chiuderanno le iscrizioni per il I Campionato giuliano di pentathlon e di staffetta 4×75 che la Società Operaia Triestina organizzerà domenica mattina allo Stadio Littorio. Le iscrizioni vanno dirette in via Emo Tarabocchia 3, sede della Società organizzatrice.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimiano, Fedele.

NASCITE (20 agosto 1936-XIV): Zupancich Edda; Pahor Sergio; Vivante Enrichetta; Piccin Giorgio; Guerriero Marialuisa; Deponte Roberta.

DECESSI: Sugan ved. Karis Maria, a. 82; Orsetti Emilio, a. 55; Iordana Giovanni, a. 72; Sever ved. Zullian Antonia, a. 68; Savotti Mario, a. 21; Lissiach in Scaramelli Elisa, a. 82.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.
Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice «Piccolo». Potrà ottenere quelle informazioni presso qualunque agenzia giornalistica. — *Friulana.* Sono cibi che possono venir mangiati senza danno nei casi di arteriosclerosi.

Vecchio cliente. «Corriere fotografico» mensile. Abbonamento annuo: L. 30. «Dilettante fotografo e cinegrafista», mensile. Abbonamento annuo: L. 18.

Oleandro Rosa. Non esiste una norma precisa. Comunque non si possono di certo bagnare le piante alle finestre nelle ore in cui c'è passaggio di persone. Di solito quel lavoro viene fatto di notte, assicurandosi bene, prima, che nessuno passi di sotto.

Istriano curioso. Il caso è alquanto complesso. Comunque, allo stato attuale delle cose, lei potrebbe essere obbligato alla rettifica, o meglio alla rifusione dei danni, soltanto da un'eventuale sentenza del Tribunale

Un desolatissimo padre. A nostro avviso, purtroppo non è possibile far nulla, inquantochè per ottenere la regolare registrazione si devono pagare le relative tasse.

Luciano. A norma del R. D. L. 15 agosto 1919, N. 1467, e del relativo regolamento d.d. 11 gennaio 1920, la morte di un militare o di altra persona in guerra può venir dichiarata presunta per causa di guerra, quando concorrano determinate condizioni. Questa dichiarazione di morte presunta può essere domandata dagli eredi legittimi, dal coniuge, da qualsiasi congiunto o affine in linea retta, dai congiunti o affini in linea collaterale sino al quarto grado incluso, o da chi dimostri di averi legittimo interesse. La domanda deve essere proposta al Tribunale del luogo dove lo scomparso ebbe l'ultimo domicilio. Gli atti relativi sono esenti da tasse. — *Lido.* Non si può dire sarte per sarto. E' errato

Disgraziato. Una procedura di quel genere non è certamente ammessa nè in un caso, nè nell'altro. Siamo però sicuri che non può nemmeno essersi mai verificata. Non dimentichi però che gli assenti hanno sempre torto.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
DICHIARATO
PREZIOSISSIMO, PRODIGIOSO, MIRACOLOSO

Ecco le attestazioni di Sua Ecc.za il sommo Maestro Prof. Giuseppe Pianese, Accademico d'Italia:

Napoli, 25 Luglio 1932-X

Illustre e caro Commendatore.
Le sarò molto obbligato, se vorrà favorirmi alcune bottiglie del Suo preziosissimo *ISCHIROGENO.*
Voglio amministrarlo a mia moglie, *convalescente di non lieve malattia, e che,* sono *sicurissimo, ne avrà quel vantaggio che io, in simili circostanze, ne ho avuto.*
Mi creda, con tutta la stima
dev.mo Suo
Prof. GIUSEPPE PIANESE
Direttore Istituto di Anatomia e Istologia Patologica
R. Università di Napoli

Napoli, 27 Novembre 1932-XI

Carissimo Comm. Battista.
Voglia gradire i miei più vivi ringraziamenti per il cortese nuovo invio del Suo prodigioso *ISCHIROGENO; e mi gode l'animo di poterLe dire che da esso mia moglie ha ricavato già un* beneficio miracoloso, *che l'uso ulteriore consoliderà di certo.*
Mi creda
sempre Suo aff.mo
G. PIANESE

Si deve preferire nei casi di:
debolezza generale, neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenze ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Dopo il ballo
Storia appassionante di un delitto oscuro e di un amore luminoso.
La migliore interpretazione di
NANCY CAROLL
La più grande creazione di
THELMA TODD
l'affascinante diva così tragicamente scomparsa mentre si giravano le ultime scene di questo film.
OGGI IN PRIMISSIMA VISIONE
al Supercinema Principe

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA brava tutti lavori offresi prestaservizi per mattina. Via della Borsa 3, portinaio. 43918 A
DONNA 35-enne, capace tutti lavori, cucito, stiro, offresi. Via Risorta 11, Blason. 74964 A
FRIULANA 16-enne tutto fare offresi piccola famiglia. Stuparich 16 porta 3. 43895 A
PERSONA seria, brava tutti lavori di casa, offresi qui o fuori. Parla tedesco. Viale XX Settembre 14. 74956 A
PRESTASERVIZI svelta capace tutti lavori offresi pomeriggio. Gatteri 12. 43925 A
PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, lunghi attestati. Via Gatteri 5 portiere. 43914 A
RAGAZZA seria bene cucinare, buoni attestati, offresi. Via Roma 28, Ospizio Cristiano. 43901 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. DOMESTICHE cuoche prestaservizi cerchiamo urgentemente Trieste fuori, Ginnastica 15. 1000 B
A. BAMBINAIA, domestica, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 23398 B
A. CAMERIERA dna, domestica capace paga 150, governante, vicemadre cerchiamo, pronta occupazione. Torrebianca 24. 74973 B
DONNA prestaservizi cercasi alcune ore pomeriggio. Ronchi, Scorcola San Pietro 105. 74943 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi ore 10-12. Piazzo, via Ghirlandaio 6. 74974 B
RAGAZZA 18-enne cercano coniugi soli. Viale Regina Elena 31. 74945 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima, senza minimamente obbligarsi. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8239 C
DISTINTISSIMA media età offresi compagnia signora sola cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. 74965 C
TECNICO impianti idrici residente Eritrea cerca impiego qualsiasi destinazione Africa Orientale. Sat, Casella 228, Trieste. 23392 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 6. 74971 CC
A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC
CALZE, maglie rimagliatura in giornata, da cent. 30; rammendatura artistica. Scalinata 3 (vicino piazza Garibaldi). 23404 CC
MECCANICO specialista ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8 officina. 23394 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 43908 CC
SARTA capacissima taglio buon gusto offresi per distinte famiglie. Stuparich 14 porta 18. 43891 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTE sarte uomo assume Genel, piazza Sansovino 1. 74969 D
BARBIERE lavorante per sabato cercasi. Indirizzo Piccolo. 23397 D
MEDIATORE provetto cercasi per affittanza locale due fori Tiepolo 1 adattissimo gelateria, rivendita, lavoratorio. CECI, Torrebianca 14. telef. 36-04. 74941 D
MEZZA lavorante, garzona, sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 43900 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Giulia 67. 43893 D
RAGAZZO pratico pistore cercasi. Corso Garibaldi 4. 23396 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota cerco, ingresso indipendente. Indirizzare: Grandi, Pensione Mare Nostro, Barcola Riviera. 74963 E
MATRIMONIALE, pranzo, cucina, cercano distinti stabili presso anziana sola non mestierante, possibilmente vista mare. Cassetta 23382 E, Unione Pubblicità. 23382 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA centrica indipendente, soleggiata, 1-2 persone, anche giorni affittasi. Pozzo del Mare 1, Müller. 23402 F
A. A. CAMERA mobiliata rimessa nuovo 80 mensili affittasi. XX Settembre 39-III, porta 17. 43903 F
A. A. CENTRO ingresso libero comodità vitto una più persone. S. Nicolò 2, primo. 74944 F
A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Torrebianca 11-I. 43926 F
A. BELLA signorile ingresso scale, libera, centro, affittasi distinto, anche giorni. Valdirivo 16-II. 74972 F
A. CAMERA indipendente affittasi 70 mensili. Piazza Ponterosso 5-I. 43920 F
A. MATRIMONIALE bene mobiliata affittasi, eventualmente soggiorno. Palestrina 2-I. 74942 F
A. MOBILIATA indipendente presso persona sola affittasi. Rapicio 5-IV, destra. 74950 F
A. SALOTTO ingresso scale affittasi, anche pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 43919 F
CAMERA vuota semilibera affittasi. Via Palestrina 5-I, destra. 43915 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Madonnina 11-IV. 23387 F
MOBILIATA una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8-III, sinistra. 23406 F
MOBILIATA bella affittasi distinto. Via Boccardi 5-III, vicino Savoia. 74951 F
MOBILIATA 1-2 persone, vitto, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 74949 F
MOBILIATA 2 letti anche breve soggiorno affittasi. Venezian 4-III sinistra. 43913 F
MOBILIATA vitto affittasi prontamente distinta persona. Udine 2, porta 11. 43904 F
STANZA bella mobiliata indipendente affittasi. Timeus 12-III. 23385 F
STANZA con due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Udine 2 porta 27. 23399 F
STANZA mobiliata affittasi una-due persone. Madonna Mare 6-I. 23409 F
STANZA vuota ingresso semilibero affittasi persona sola. Ponterosso 5-III. 43921 F
STANZA bellissima pulita affittasi, eventualmente vitto. Petrarca 5 porta 10. 43917 F
STANZE affittansi con vitto o comodo cucina. Raggi Ettore, Strugnano. 43892 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI riparazione anche con garanzia promozione. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 23381 G
A. A. A. A. A. MEDIE superiori. Apertura dei corsi 16 settembre. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, maestra asilo, diploma ragioniere. Garanzia di promozione. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Insegnanti Regie Scuole e specializzati. 23381 G
A. A. A. A. A. MEDIE inferiori: apertura corsi 16 settembre. Prima, seconda Tecnica, Magistrali, Ginnasio; Corso ricupero anni perduti; preparazione intensiva ammissione Liceo scientifico, Nautica, Istituto tecnico, Magistrali superiori. Serietà! Garanzia di promozione rilasciata in iscritto dal Direttore della Scuola previo esame del candidato. In caso di insuccesso restituiscesi importo versato. Successi continuati dal 1919. Chiedere lista insegnanti. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina. 23381 G
A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10): Prima sessione oltre quaranta promozioni; dieci abilitazioni maturità, cinque ragionieri luglio. 23391 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43878 G
ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G
LICENZA Magistrale inferiore. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 74854 G
MAESTRE asilo. Corso annuale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 74855 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, casa distinta soleggiata, prezzo conveniente, affittasi 1.o settembre, via Raffineria 11. Informazioni: Locatelli piazza Tommaseo 2 tel. 40-75. 74961 I
A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, camerino e cucina, casa bellissima, affittasi 1.o novembre per trasferimento, via Università 12-I. Rivolgersi portinaia. 74962 I
A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori e cucina, affittasi prontamente lire 225 mensili, via Rossetti 51 A. portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 74960 I
A. A. MAGAZZINI diverse posizioni affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 74959 I
ABITAZIONE soleggiata, conforto, 2 stanze, veranda, cucina, 165, affittasi. S. Maurizio 12, terzo. 74966 I
APPARTAMENTI tutti nuovi 5 e 4 vani, appigionansi prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 74954 I
APPARTAMENTI 3 4 stanze, accessori, casa nuova, affittansi. Bartoletti 4. 43912 I
APPARTAMENTI da 2 a 4 stanze, accessori, affittansi, Galilei 17, Rossetti 12, Rossetti 41, D'Azeglio 21, Istituto 34, Irneri. Tommaseo 4, telef. 3779. 43572 I
APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4192 I
APPARTAMENTO signorile completamente messo a nuovo, 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, affittasi. Gatteri 10. 23407 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, ascensore, pigione occasione, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 23427 I
APPARTAMENTO 2 stanze, conforto, Denza 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 004191 I
APPARTAMENTO bellissimo vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 74955 I
APPARTAMENTO 4 camere, bagno, ripostigli, cucina, affittasi. Crispi 11. Informazioni: Amministrazione Peteli, via Udine 2. 74958 I
APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 5 stanze; accessori, riscaldamento autonomo, vicinanze Tribunale, affittasi prontamente. Telefonare 25268. 43909 I
LOCALE grande con cortile, via Crispi 62, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23431 I
QUARTIERE 2 camere cucina compreso acqua 122 mensili. Ginnastica 24. 23408 I
QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 23425 I
QUARTIERE 4 stanze, cucina, bagno, rimesso a nuovo, via Bramante 2, affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23426 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Udine 75 (Di Lorenzo), affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23428 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, terrazza, altro 5 stanze, bagno, cucina, viale XX Settembre 51, prezzi ribassati, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23429 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Udine 75 (Masso) affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23430 I
QUARTIERE affittasi, 3 camere, camerino, camerino bagno, conforto. 240 mensili. Aleardi 5. 74952 I
QUARTIERI camera cucina, tutti prezzi, grande assortimento, disponibili. Crispi 3. 23389 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERETTA vuota cerca portinaia 55-enne robusta, cambio piccolo lavoro. Indirizzo Piccolo. 74967 L
NEGOZIO con o senza arredamento posizione centrale pronto cercasi. Offerte: Cassetta 23383 L, Unione Pubblicità. 23383 L
QUARTIERINO 2 stanze, cucina, con orto o cortile, cercasi. Offerte scritte: Tommasini Pia, via Cancellieri 2. 43909 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ADLER macchina industriale per ricamo vendesi. Indirizzo Piccolo. 43907 M
ASPIRA polvere «Protos», lampade moderne, tappeto corsia dieci metri lunghezza, vendonsi. Gatteri 50, Svab. 43905 M
BILANCIA kg. 20 vendesi occasione. Piazza Sansovino 7-III sinistra. 023309 M
BILANCIA due piatti, precisione, portata 20 kg., vendesi. Indirizzo Piccolo. 23400 M
CASSAFORTE bassa anche per registri vendesi. Gei, piazza Borsa 3. 74968 M
FUCILE belga marca Bayard triplice chiusura calibro 16 nuovo, occasionissima. Campo San Giacomo 18. 74957 M
MACCHINA Singer ottomana-materasso, valigie vendo. Pippan, Petronio 17, dalle 8-16. 43898 M
MACCHINA Singer ottimo stato, cucito perfetto, vendesi. Istituto 5, portinaia. 23394 M
MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 23393 M
RADIO moderna ottima vendesi qualunque prezzo. Settefontane 4-II, sinistra. 23401 M
RADIO 3 valvole moderno, potente, vendesi occasione. Via Ginnastica 29. 23395 M
VETRIATA adatta ufficio, veranda, vendesi 150. Agenzia Costa, Machiavelli 26. 74947 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIDET con spruzzo cercasi prezzo d'occasione. Offerte prezzo: Cassetta 23384 N. Unione Pubblicità. 23384 N
CALDAIA per riscaldare circa 5000 litri giornalieri acqua, per uso industriale, cercasi. Cassetta 23390 N. Unione Pubblicità. 23390 N
FUCILE calibro 16-12 di marca acquisterei se vera occasione. Offerte dettagliate: Cassetta 23377 N, Unione Pubblicità. 23377 N
LIBRI nuovi usati italiani, stranieri, riviste, acquistansi. Scrivere: Polonio, Beccherie 12, bar. 43910 N
MICROSCOPIO ottimo cercasi d'occasione. Inviare offerte dettagliate e prezzo: Cassetta 12345 N, Unione Pubblicità. 12345 N
SPECCHIO cristallo perfetto 350 per 250 circa cercasi. Caffè Savoia, Gradisca d'Isonzo. 43841 N
TAPPETI persiani, turchi, piatti, vasi cinesi, giapponesi, compera collezionista. Offerte: Cassetta 23376 N, Unione Pubblicità. 23376 N
TENDONE impermeabile camion acquistasi se occasione. Agenzia Costa, Machiavelli 25. 74948 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk Battisti 12. 23339 NN
ARMADIO una porta con cassetto vendesi. Via Stella 2-III. 23386 NN
ARREDAMENTO piccolo negozio cercasi. Offerte Cassetta 23383 NN, Unione Pubblicità. 23383 NN
CAMERA pranzo, scaldabagno, vendonsi. Timeus 14, porta 18. 74946 NN
CAMERA pranzo, matrimoniale lussuosa modernissima, vendonsi occasione. XX Settembre 160, falegnameria. 23388 NN
PIANINO seminuovo, marca tedesca, preferibilmente Hoffmann, cercasi occasione. Colautti, Gatteri 19. 74953 NN
STANZA letto una persona seminuova vendesi. Foscolo 39-IV D 8290 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O
ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O
CARRUBE macinate uso foraggio; farina di carruba per confezionare pane, vendonsi. Negozio Donadoni 36, dirimpetto Cine Vittoria. 43906 O

Dopo brevi sofferenze si spense serenamente il 18 corr. munita dei conforti religiosi

LUISA PECCHI in TURRE

A tumulazione avvenuta, le addolorate famiglie comunicano ai parenti, amici e conoscenti la triste notizia.

Trieste, 21 agosto 1936 - XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

RINGRAZIAMENTO

Ai parenti tutti e a quanti vari modi onorare il nostro

GIORDANO

esprimiamo commossi i più ringraziamenti. Un grazie sp chiarissimo dott. Ferruccio e alla sig. Vittoria Raguseo.

Trieste, 21 agosto 1936 - XIV.

Famiglia

FIERA campionaria autunnal biana 1-15 settembre 1936, ferroviaria 30% Italia, 50% Ju Visto consolare ridotto. Prezzo dinari 30. Rivolgersi «Cit», Pia tà 5.

Rappresentanti, piazzisti
cent. 80 la parola. Min. L.

QUINDICI giornalmente ranno tutti dedicandosi ore prio domicilio nostra industr scolo gratis. Manis, Roma. De do campione lavoro rimettere
RAGIONIERE 23-enne ottime ze, disponendo propri autome con esclusiva Tre Venezie tanze primarie case generi al Scrivere: Cassetta 5441 P, Uni blicità Italiana Trieste.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L.

ALL'AUTO Salone Impero, Co telefono 7097, noleggio Augus le aerodinamiche.
FURGONCINO o berlina infortunata Fiat 514 o consi quistasi. Telefonare 6936.
MOTO 250 buonissimo stato, casione. Ginnastica 35, Genuz
TRATTRICE agricola, preferi te cingoli, cercasi. Dettaglia setta 23403 Q, Unione Pubbli

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L.

CAFFE' latteria centro nonch ghino frutta avviato vendonsi zo Piccolo.
CAFFE' latteria, posizione sima vendesi occasione. Indir colo.
CAPITALISTI: lavoro fortem ditizio. Schiarimenti senza Capitano Dalbrun, Lepanto nezia.
DEPOSITO carboni grande ce sa ritiro. Caffè Moncenisio.
NEGOZIO alimentari darei pure cedo arredamento. Indir colo.
SOCIO piccolo capitale cerca artistica avviata. Cassetta 233 nione Pubblicità.
1000 lire cerco per tre me interesse e buona garanzia. Piccolo.

Acquisti e vend. case e
cent. 60 la parola. Min. L.

CASA 3 quartieri, giardino, conforto, vendesi 80.000. Palm zini 3.
VILLA composta 4 stanze, bagno, cucina, grande cantin damento centrale, esente vendesi o affittasi. Rivolgersi strazione de Puppi, via G. Car mezzanino, dalle 16 alle 19.
VILLETTA 3 stanze, stanzino, cantina, esente imposte, vende dino in Monte 158, via Eremo dalle 9-12.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L.

NEGOZIANTE 40-enne, bella buona posizione, conoscereb matrimonio signora possiden setta 23379 U, Unione Pubbl

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L.

A. OSTETRICA riceve Corso 39-III, Bodulich. Aut. Pref.
A RATE da lire 5 in poi telerie, calzature, ecc. Zitelma za S. Giovanni 3. Chiedete informativo gratis.
BRILLANTI montature mode bracciali, orologi marca, rib percento. Oreficeria Buda. ribaldi 35.

Oggi al Teatro Nazionale
Spettacolo di riapertura con il delizioso film di esclusività E. N. I. C.
Un Ballo al Savoy
Una romanzesca pagina di amore in una lussuosa cornice musicale - Brillantissima interpretazione di
GITTA ALPAR
HANS JARAY
Dall'operetta di PAUL ABRAHAM
PREZZI D'INGRESSO:
PLATEA LIRE 2.50
GALLERIA LIRE 4.-

10 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

In quel momento, sbucando dalle scale, avanzò verso di loro un signore imponente. Alto, ventruto, molto elegante nel vestito blu chiaro, con un feltro grigio a larghe tese in testa.

De Vincenzi vide lo scintillio di un enorme brillante sul rosso amaranto della cravatta e un volto abbronzato, dallo sguardo non meno acceso e pungente del brillante.

Si dirigeva con sicurezza verso la porta dell'ufficio del Questore, alla quale picchiò.

Quando fu entrato, Racheli si volse a De Vincenzi.

— E' Kamir pascià — disse e nella sua voce c'era molta ammirazione. — Abita sul suo «yacht» ancorato al largo.

De Vincenzi aveva negli occhi i raggi del brillante a cui il rosso amaranto della cravatta faceva un alone di sangue.

CAPITOLO III
«Good bye luck!»

Quando De Vincenzi si trovò di nuovo sulla piazza del Mercato, le grandi macchie colorate dei garofani erano scomparse sotto le larghe tele gialle e bianche, che coprivano i banchi per la notte.

La piazza cominciava a farsi deserta. Qualche ragazza dal corpo magro e vibrante passava in fretta, ravvolta nello sciallo nero a frange corte, che usano ancora le rivierasche, anche se portano ormai le calze di seta e si tingono di rosso le labbra sottili. Tornavano dal lavoro e lanciavano in giro occhiate lunghe, un po' stanche e languide. Ma col capo eretto fieramente e il corpo guizzante, con quel loro stringere le labbra ad un invisibile sorriso di sprezzo, negavano le occhiate, quasi volessero difendersi dal loro stesso languore.

De Vincenzi scendeva verso la città nuova, le ville bianche, gli alberghi di lusso, verso il mare, camminando lentamente.

Si fermò davanti al portale gotico della Chiesa di San Siro, così liscio e rossigno e così falso. Un rifacimento! Ma le porte romaniche dei lati attrassero la sua attenzione. Avrebbe voluto veder l'interno della chiesa, dopo quelle porte, ma era chiusa.

Benedetto lui! Aveva da trovare una donna scomparsa, evaporata, da scoprire l'assassino o gli assassini di almeno un uomo e si fermava in contemplazione delle chiese romaniche!

Se ne allontanò in fretta e discese la strada ripida, che lo portò in via Vittorio Emanuele, davanti al Casino e al suo albergo.

Passò oltre, senza fermarsi. Dai viali ghiaiati del Casino scendeva un gruppo di persone. Erano uomini e una donna. Camminavano senza parlare, con l'aria assorta, quasi allucinata.

Davanti alla porta dell'albergo vide il padrone. Quello lo riconobbe e fece un passo, poi si trasse da parte, disponendosi a farlo entrare.

Ma lui proseguì, affrettando leggermente il passo. Voleva risalire la passeggiata a mare. Il sole stava per scomparire dietro Capo Nero. Il mare era tutto tinto di porpora luminosa.

De Vincenzi andava rasente al parapetto. Sotto di lui, la strada ferrata e, al di là, gli scogli e le onde, che s'increspavano appena. Poi tratti di spiaggia con la rena sottile. Un ragazzo bronzeo, arso, modellato come un giovane idilio greco, levava la sua nudità di statua sopra uno scoglio, pronto a tuffarsi. Gli ultimi raggi del sole davano una patina d'oro fulvo a quel corpo. Saettò in aria, ruppe l'acqua, che mandò uno spruzzo d'argento, inghiottendolo. Ricomparve ad una diecina di metri, scuotendo la testa e battendo l'onda con le mani.

Accanto a De Vincenzi s'erano fermati i viandanti di quell'ora a guardarlo. Una signora inglese con l'occhialetto e il cane, una coppia di giovani, un vecchio vestito di grossa lana marrone col berretto a visiera.

De Vincenzi se ne allontanò. Guardava sempre alla spiaggia. All'altezza del chiosco della musica, dove la scogliera saliva, vide il canotto tratto a secco e due carabinieri seduti sulla sponda di esso, con le gambe penzoloni.

Un canotto lungo e slanciato, dipinto in rosso cupo.

Il sole era scomparso. L'aria apparve immobile, diafana, traslucida. Fu un attimo. Subito l'ombra cominciò. Le lampade s'accesero di colpo lungo il corso Imperatrice e poi sul corso Matuzia, fino al Cimitero lontano, oltre il torrente della Foce.

Un gran senso di pace era sceso, palpabile, materiale, come un velo caduto sui palmizi.

De Vincenzi sedette sopra una panchina e dimenticò tutto. Sempre gli avveniva di perdere il senso del reale, davanti alla natura. Aveva disteso le gambe; il corpo appoggiato pesantemente allo schienale, il volto rovesciato verso il cielo, che le stelle cominciavano a trapungere.

Forse un'ora, rimase così. Dovevano essere le nove passate. Lo distolse dalla contemplazione il rumore di passi sull'asfalto duro del viale e di voci sonore. Un gruppo di giovani saliva, che ridevano e parlavano a contrasto, rimandandosi i frizzi e le celie.

Si levò e prese a ridiscendere. S'era completamente liberato dai sogni. Adesso, pensava con chiarezza alla realtà drammatica entro cui doveva muoversi.

Vide lontano, sul mare, una massa nera, sulla quale brillavano alcune luci ferme. A poco a poco ne distinse i contorni. Doveva essere lo «yacht» di cui gli aveva parlato Racheli. La casa ambulante di Kamir pascià. Era oscuro ed immobile. Soltanto i fanali di fonda ardevano dall'alto degli alberi e due fuochi, rosso e verde, a poppa e a prua.

De Vincenzi si fermò a guardar quella forma e quelle luci.

Un uomo massiccio e potente, quel Kamir pascià. E che sguardo! Pungeva come i raggi del suo brillante, *fissato* su quella assurda cravatta amaranto. Ed era andato a trovare il Questore. Qualche permesso di navigazione o che altro?

Lo «yacht» era ancorato al largo, lontano. Perchè tanto distante dalla spiaggia e dal porto?

Soltanto Kiergine col canotto poteva arrivare a suo piacere laggiù. E la donna con l'impermeabile rosso.

Che faceva Kiergine in quel momento?

Avevano portato via il cadavere di Eduard Létang... Il corridoio bianco dell'albergo, con le otto porte numerate, quattro a quattro di fronte... La cameriera, che aveva scoperto il cadavere... Un uomo seduto, con la testa appoggiata sul tavolo. Lo aveva certamente creduto addormentato. Poi aveva gridato... E intanto Kiergine, a San Fedele, chiuso con lui nella sua stanza, subiva con rassegnata tranquillità la tortura di un interrogatorio, che doveva durare sette ore...

Paulette Garat era scomparsa. Morta?

Diede ancora una lunga occhiata allo «yacht», poi riprese a scendere.

Passò di nuovo davanti all'albergo e al Casino. Entrò nella prima trattoria che gli si offrì e mangiò in fretta. La cameriera che lo serviva dovette crederlo uno dei soliti giocatori, arsi dalla loro passione, tormentati dalla segreta e roditrice angoscia delle speranze folli, che la pallina bianca, cadendo in una di quelle piccole bare rosse e nere, spezza di colpo, per continuare il suo giro vorticoso. Mangiava macchinalmente. Quando si alzò ed uscì, se gli avessero chiesto che cosa aveva mangiato, non avrebbe saputo dirlo.

Si diresse con sicurezza verso il Casino. Salì i viali ghiaiati. Altre persone salivano con lui. Adesso aveva uno scopo preciso. Avrebbe condotto l'inchiesta a quel suo modo, che gli era abituale. *Vivendo* l'ambiente nel quale avevano vissuto e vivevano le persone del dramma. *«E' voce generale che sieno venuti a San Remo per giocare. Provenivano da Montecarlo».* Tre persone. Il russo, Paulette Garat, il francese. Quali anelli saldavano assieme quei due uomini e quella donna, giovane e bella?

Nell'atrio si trovò immerso in una luce troppo bianca. Di fronte a lui, la lunga vetrata, che dava sulla sala del teatro, era ch buia. Dalla sinistra, di die santi tende di velluto, ve suono di uno *jazz.*

Voltò a destra e andò ag telli dei permessi d'entrata ad un teatro e ad una sta ferroviaria. Soltanto qui gli tatori erano attori e il portava chissà dove.

Si fece riconoscere, prese la tessera.

L'impiegato, dietro il banco lucido, gli sorrise. ombra gli era passata sul

— Chiamerò il direttore lo faccia riconoscere dagli vienti. Lei ha ingresso libero

— No, mi dia una tessera gli altri. Pagherò il dovuto voglio che si sappia chi sono.

Un altro sorriso. Un'altra ombra più buia.

— Come vuole.

Si mise a riempire la tessera.

— Per un giorno, le basta?

— Faccia una settimana.

L'impiegato questa volta sultò.

— E' per quel delitto? — con sforzo.

(Con

Propr. letteraria • Riprodu